

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 83

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA (INSMLI)**

(Esercizio 2012)

Trasmessa alla Presidenza il 21 novembre 2013

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 100/2013 del 15 novembre 2013	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (INSMLI) per l'esercizio 2012	»	7
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2012:</i>		
Relazione del Presidente	»	47
Relazione del Collegio dei Revisori	»	55
Bilancio consuntivo	»	61

PAGINA BIANCA

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli
enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finan-
ziaria dell'ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA (INSMLI)
per l'esercizio 2012

Relatore: Consigliere Luigi Impeciati

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale Maria Sorrentino

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 100/2013**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 15 novembre 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto del 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto l'articolo 8, ultimo comma, della legge 16 gennaio 1967, n. 3, con il quale l'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2012, nonché le annesse relazioni del Presidente dell'Ente, del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Luigi Impeciati e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio suddetto;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2012 è risultato che:

1) vi è stata una diminuzione di tutti i trasferimenti correnti (-6,5 per cento da parte dello Stato, -100 per cento da parte delle Regioni e -29,6 per cento da parte di Comuni e Province);

2) si è registrato un decremento dell'1,8 per cento del patrimonio netto, imputabile al disavanzo economico (pari ad euro 60.413), determinato dall'insufficienza delle entrate ordinarie a coprire i costi di funzionamento. I risultati economici mettono in evidenza come il disavanzo dell'anno 2012 sia diminuito nella misura del 39,7 per cento (euro 60.413 a fronte di euro 100.263 del 2011) e come il passivo sia diminuito invece del 67 per cento;

3) alla riduzione dei ricavi (-11 per cento) ha fatto seguito anche la diminuzione dei costi della produzione (-26,9 per cento), derivante dalla forte contrazione dei «servizi» (-35,2 per cento) riferibili, in parte, alla cessazione di cinque contratti a progetto col personale parasubordinato oltre alla minore richiesta di servizi esterni;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2012 correlato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Luigi Impeciati

IL PRESIDENTE

f.to Ernesto Basile

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA (INSMLI) PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Il quadro normativo. – 2. Gli organi e l'organizzazione. – 3. Le risorse umane. - 3.1 Il personale di ruolo. - 3.2 Il personale comandato. – 4. L'attività istituzionale. – 5. I risultati contabili della gestione. - 5.1 I bilanci e l'ordinamento contabile. - 5.2 Le fonti di finanziamento. - 5.3 Il bilancio di esercizio. - 5.3.1 *Lo stato patrimoniale*. - 5.3.2 *Il conto economico*. - 5.4 Il rendiconto finanziario. – 6. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La gestione dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI), al cui controllo la Corte attende a norma degli artt. 2 e 3 della legge 21 marzo 1958, n. 259, richiamata dall'art. 8 della legge 16.1.1967, n. 3, ha già formato oggetto di relazioni al Parlamento fino al 2011.¹

Con la presente relazione, la Corte riferisce al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2012, nonché sulle vicende istituzionali e sui fatti gestori più significativi sino alla data odierna.

¹ Atti Parlamentari, XVI Legislatura, doc. XV, n. 475.

1. IL QUADRO NORMATIVO

Sull'ordinamento dell'INSMLI (Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia), immutato nell'anno in esame, si rinvia – per gli aspetti di dettaglio – ai precedenti referti rammentando come esso sia stato istituito quale ente pubblico con la legge n. 3 del 16.1.1967.

Si articola in una struttura federativa (67 istituti associati e 10 enti collegati, diffusi sull'intero territorio nazionale), composta dall'Istituto Nazionale con sede a Milano, avente personalità di diritto pubblico, dagli Istituti storici regionali, provinciali o locali, nonché dagli Enti storici a carattere non territoriale che svolgono, nel rispettivo ambito analoghe attività di documentazione e studio.

Non ha scopo di lucro e, dal 1° gennaio 2003, ha acquisito la personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli articoli 12 e seguenti del codice civile, in virtù del D.M. del 27/12/2002 emanato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

È sottoposto alla vigilanza del Ministero per i Beni e Attività Culturali (art. 1 dello Statuto) e svolge attività di indagine storiografica allo scopo di conservare e divulgare la documentazione sul periodo della Resistenza e della Liberazione consentendone, allo stesso tempo, la più ampia divulgazione

Dal 20.5.2003, in attuazione del D.P.R. 10.2.2000, n. 361, l'ente è iscritto nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano.

Per quanto riguarda lo Statuto, come già riferito nel precedente referto, le ultime modifiche statutarie sono state apportate in data 19 dicembre 2009.

2. GLI ORGANI E L'ORGANIZZAZIONE

Sulla base dello Statuto (art. 7) sono organi dell'associazione:

- a) il Consiglio Generale;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) il Collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre organi consultivi:

- a) il Comitato scientifico;
- b) la Conferenza dei direttori degli Istituti e degli Enti associati.

Nel rinviare alla precedente relazione per l'analitica indicazione delle funzioni di ciascun organo si ritiene comunque utile precisare che:

- il Consiglio generale, organo di natura assembleare, è composto da 67 membri in rappresentanza degli Istituti e degli Enti associati e da tre rappresentanti della pubblica amministrazione (Beni Culturali, Difesa, Pubblica Istruzione). Svolge, principalmente, funzioni di indirizzo e di programmazione delle attività e di vigilanza sulla loro attuazione, di approvazione dei documenti di bilancio, di nomina alle cariche maggiormente rappresentative e di accettazione o di esclusione dei soggetti associati. Partecipano, con solo voto consultivo, i membri onorari nominati dal Consiglio stesso (artt. 8, 9 e 10 dello Statuto). Nel 2012 si è riunito due volte;
- il Consiglio di amministrazione è l'organo esecutivo dell'associazione, dura in carica tre anni e nel 2012 si è riunito otto volte.
È stato ricostituito dal Consiglio generale il 28 aprile 2012 ed è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da sette consiglieri. Le funzioni dei componenti vengono attribuite normalmente a docenti universitari o di istituti scolastici superiori e a personalità di alto profilo culturale e scientifico. Vi partecipano, senza diritto di voto, il Direttore generale e il Direttore scientifico. Tra le sue competenze di rilievo vi è quella di elaborare i programmi di lavoro, le proposte di provvedimenti nonché i documenti di bilancio da sottoporre all'approvazione del Consiglio generale;
- il Presidente (che è stato eletto nella seduta del Consiglio generale del 25 giugno 2011 per il triennio 2011-2014) ha la rappresentanza legale dell'Istituto, sovrintende alla gestione amministrativa, culturale e scientifica

ed è, tra l'altro, responsabile della conformità delle iniziative dell'Istituto alle finalità dello Statuto e alle indicazioni dell'organo deliberativo assembleare e di quello esecutivo (art.13).

L'attuale Vicepresidente è stato nominato, per un triennio, dal Consiglio generale il 28 aprile 2012;

- il Collegio dei Revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti. Il Consiglio generale provvede alla nomina di due membri effettivi e di due supplenti, mentre il terzo membro effettivo è designato dal Ministero per i Beni e delle Attività Culturali (art. 20). Ha il compito di vigilare sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Associazione ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione. Il Collegio attualmente in carica è stato nominato dal Consiglio generale il 28 aprile 2012 e si è riunito due volte nel 2012;

- il Comitato scientifico è stato rinnovato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 12 luglio 2012. Resta in carica per la stessa durata del consiglio di Amministrazione e attualmente è composto da dodici membri, escluso il Direttore scientifico. Ha il compito di elaborare i programmi di ricerca e di provvedere all'attuazione degli stessi (art. 14).

In base all'art. 13 dello Statuto dell'INSMLI, il Direttore scientifico, nominato dal Consiglio di Amministrazione (quello attualmente in carica è stato nominato il 12 luglio 2012), coordina, armonizza e sovrintende ad ogni attività scientifica, curando la realizzazione delle proposte avanzate dal Comitato scientifico e dalla Conferenza dei Direttori;

- la Conferenza dei Direttori ha funzioni di coordinamento ed è stata istituita per meglio organizzare l'attività culturale, scientifica e dei servizi comuni della rete degli Istituti e degli Enti associati. Essa è formata da ciascun Direttore di Istituto associato ed è presieduta dal Direttore scientifico (art.15). È convocata quando gli organi di amministrazione lo ritengano opportuno. Nel 2012 si è riunita solo una volta.

Tutte le cariche negli organi dell'istituto (ad eccezione del Collegio dei Revisori dei conti) sono gratuite (così come previsto dall'art. 8 del previgente Statuto e perpetuatisi, in via di fatto, nell'ordinamento vigente), e comportano unicamente il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle riunioni.

Nel 2012 il compenso lordo annuale, erogato ai revisori, fissato dal Consiglio direttivo, è rimasto identico a quello del 2010 e del 2011 (2.556,49 euro per il

presidente, ed euro 1.704,33 per un componente). Al sindaco designato dal MIBAC, invece, nominato il 30 aprile 2012, sono stati corrisposti euro 1.136.

Le spese sostenute per i compensi ed i rimborsi spettanti ai Revisori dei conti ammontano, nell'esercizio in esame, ad euro 6.734 (nel 2011 euro 7.259).

Il Direttore generale è l'organo di vertice preposto alla gestione amministrativa ordinaria, esercitata nel rispetto degli indirizzi impartiti dal Consiglio generale e in attuazione delle determinazioni del Consiglio di amministrazione. In particolare, a lui compete l'organizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Non è membro del Consiglio di amministrazione e del Consiglio generale, anche se vi partecipa senza diritto di voto, con funzioni di segretario (artt. 10 e 17)².

L'attuale Direttore generale è stato nominato dal Consiglio di amministrazione il 20 giugno 2012, con incarico triennale gratuito.

² Il Direttore generale esercita l'attività di gestione amministrativa ordinaria ed a lui compete l'organizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali messe a disposizione dagli organi dell'associazione, non si vede invece quali siano i compiti di gestione che dovrebbe svolgere il Comitato scientifico, cui lo Statuto attribuisce (art. 14), oltre al compito di elaborare i programmi, anche quello di provvedere alla loro attuazione.

3. LE RISORSE UMANE

3.1 Il personale di ruolo

Come già sottolineato nelle precedenti relazioni, il personale dell'Istituto è costituito da un solo impiegato con contratto di lavoro a tempo indeterminato, assunto in qualità di addetto alla segreteria.

Per assolvere al carico di lavoro, la Sede Nazionale dell'Istituto continua a ricorrere all'opera di docenti di scuola, in posizione di comando, nonché a prestazioni di lavoro autonomo secondo necessità, quali consulenze esterne, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, prestazioni occasionali retribuite ad avanzamento dei lavori.

Nel 2012 l'Istituto si è avvalso dell'operato di 8 collaboratori a progetto e di 4 dipendenti del MIUR in posizione di comando.

Gli oneri finanziari sostenuti nel 2012 per detti rapporti collaborativi, iscritti tra le spese per acquisto di beni e servizi, sono riportati nella tabella che segue, ove si evidenzia un decremento del 5,9% rispetto al 2011.

(in euro)

	2010	2011	Variaz. % 2011/10	2012	Variaz. % 2012/11
Diarie e rimborsi ad obiettori, volontari e simili	1.342	733	-45,4	364	-50,3
Compensi al personale parasubordinato ed occasionale	35.387	35.387	0,0	35.587	0,6
Consulenze esterne	7.955	8.800	10,6	6.311	-28,3
Totale	44.684	44.920	0,5	42.262	-5,9

Tale decremento si riferisce alle voci:

- "Diarie e rimborsi ad obiettori, volontari e simili", diminuita di euro 369. Trattasi di solo rimborsi spese per gli accessi ecopass e biglietti viaggio in dipendenza del numero di accessi effettuati al centro della città in occasione di riunioni e di operazioni in banca ed altro;
- "Consulenze esterne" mentre nel 2011 aveva registrato un incremento del 10,6%, nell'esercizio in esame è diminuita del 28,3%. Tale variazione è da attribuire in parte alla riduzione del compenso dello studio commercialista ed in parte a minori spese per il consulente del lavoro a causa del minor numero di collaboratori parasubordinati.

L'unica voce che risulta lievemente in aumento (+0,6%) rispetto all'esercizio precedente, è quella relativa ai "Compensi al personale parasubordinato ed occasionale" per effetto dell'aumento degli oneri sociali.

3.2 Il personale comandato

Come già riferito nei precedenti referti, la legge istitutiva n. 3/1967 ha assicurato all'Istituto il contributo finanziario stabile annuale da parte dello Stato ma, ai sensi dell'articolo 7, ha anche concesso, su richiesta dell'Istituto, comandi di personale insegnante cui affidare *specifici incarichi di natura scientifica ed archivistica*.

Particolarmente utile è stato l'apporto di tali docenti, per la conservazione e divulgazione del patrimonio archivistico e librario della Rete (patrimonio pubblico affidato all'Istituto dallo Stato).

I comandi sono regolati da una convenzione che l'Insmli stipula annualmente con il MIUR e solo in virtù di tale accordo pattizio, l'Istituto è riuscito a proseguire nella propria attività.

La convenzione, che è stata stipulata il 3 ottobre 2003, è stata sempre rinnovata annualmente fino all'anno scolastico 2012/13.

Essa è stata opportunamente integrata, per i profili ed impegni di attività, con le indicazioni fornite dal Comitato tecnico, organo appositamente costituito in maniera paritetica tra INSMLI e Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il quale annualmente redige una relazione al Ministero vigilante, contenente informazioni sulla concreta utilizzazione del personale docente comandato per le attività previste.

Con la convenzione, relativa all'anno scolastico 2011/2012, il personale comandato, la cui spesa è a carico dello Stato, è stato fissato in 50 unità nel rispetto dei nuovi limiti di spesa. Per l'anno scolastico 2012/2013 la convenzione, rinnovata il 9 agosto 2012, ha ridotto il contingente di personale portandolo a 49 unità.

Per quanto riguarda la distribuzione per sede di servizio nel 2012, 4 insegnanti hanno prestato l'attività presso l'Istituto Nazionale a Milano, i rimanenti presso le sedi locali.

Nell'ultima convenzione è stato confermato l'impegno tra il Ministero e l'INSMLI, in stretta connessione con le istituzioni scolastiche per: a) la prosecuzione delle molteplici e complesse attività, già avviate con le precedenti convenzioni, come il progetto " educazione alla cittadinanza", con particolare riferimento ai docenti

utilizzati; *b*) il prosieguo, a completamento dell'impegno assunto, dell'attività di ricerca e di promozione formativa sulla storia contemporanea e in particolare sui temi della resistenza, della Costituzione repubblicana, delle deportazioni e dei genocidi; *c*) la ricerca anche sui percorsi di formazione della Repubblica Italiana e dell'Unione europea, culminanti nel lavoro di sostegno alle scuole; *d*) l'elaborazione di un curriculum verticale di storia integrato con le tematiche di "cittadinanza e costituzione" per sostenere le scuole nelle attività per la progettazione e sperimentazione di percorsi di innovazione organizzativa e didattica. Alle suddette attività, si sono aggiunti interventi per il potenziamento della formazione degli insegnanti delle scuole secondarie superiori, sulla base delle indicazioni nazionali per i licei e delle linee guida per gli istituti tecnici e professionali con riferimento alla didattica della storia.

Come già indicato nella precedente relazione, il "Regolamento degli insegnanti comandati dal Ministero dell'Istruzione all'INSMLI", approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione il 15.11.2003, disciplina le forme di reclutamento del personale (attraverso una selezione pubblica), la durata del comando (cinque anni rinnovabili, con conferma annuale), l'orario di servizio (mutuato da quello scolastico), le funzioni ed i compiti professionali (nelle aree della Direzione, Documentazione, Attività e ricerca didattica, Ricerca storica, Lavoro redazionale), la responsabilità gestionale ed il controllo sul personale comandato (affidati ai Presidenti degli Istituti della rete).

In linea con la legge istitutiva e con la normativa generale sul personale docente della scuola, nel Regolamento è stato disposto che i comandati non possono essere destinati ad attività amministrative.

La spesa media complessiva, sostenuta dallo Stato³ nel 2012 per il pagamento degli emolumenti al predetto personale, comprensivi dello stipendio annuo lordo, e degli oneri previdenziali ed assistenziali, è stata di euro 2.017.615 mentre nel 2011 era stata di euro 2.117.582.

L'utilizzo di personale comandato per l'attività scientifica dell'Istituto ha consentito, così, di realizzare in modo continuativo i programmi che l'esiguità del contributo statale e delle entrate proprie non avrebbe permesso, anche se va ribadito che il personale in questione dev'essere adibito esclusivamente a quegli "specifici incarichi di natura scientifica ed archivistica", di cui all'art. 7 della legge n. 3/67, con esclusione quindi della destinazione ad attività amministrative. È solo in funzione dell'espletamento di compiti di documentazione, ricerca e formazione del Movimento di Liberazione in ambito storico che si giustifica il regime derogatorio dalla normativa generale sull'impiego del personale

³ La spesa media per il 2012 è stata calcolata sulla base dei dati forniti dall'Uff. 5 del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del personale e dei servizi del MEF.

docente, a favore, di un soggetto privato. Detta esigenza risulta, comunque, recepita nel citato "Regolamento degli insegnanti comandati" approvato il 15.11.2003.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'INSMLI, il cui fine statutario è quello di raccogliere, conservare e valorizzare la documentazione del Movimento di Liberazione, promuoverne lo studio e la conoscenza e collocarlo criticamente nell'ambito della storia del fascismo, dell'antifascismo e dell'Italia contemporanea, nel 2012 ha continuato a svolgere la sua attività, malgrado la situazione di disagio in cui si è trovata a causa dei tagli dei finanziamenti subiti, non solo da parte del Ministero vigilante ma anche dalle Fondazioni bancarie e da altri enti. Tale situazione ha avuto effetti pesanti sulla funzionalità della Biblioteca e Archivio a causa della ridotta possibilità di avvalersi di collaboratori a progetto.

Attività editoriale e promozionale

Anche nell'esercizio in esame, malgrado le difficoltà già segnalate, il bilancio dell'attività complessiva dell'Istituto si può ritenere positivo. In particolare nel 2012 è continuata la pubblicazione della rivista dell'Istituto "Italia contemporanea", la cui struttura ha avuto un mutamento nell'assetto interno, facendo coincidere il suo comitato scientifico con quello dell'InsmlI (per evitare duplicazioni di strutture) e nominando una redazione operativa formata da giovani ricercatori.

Inoltre l'Istituto si è impegnato, insieme all'editore, nel rilancio della campagna abbonamenti e nella definizione della parte telematica per consentire la consultazione degli articoli della rivista on line.

E' proseguita nel 2012 la pubblicazione di ricerche originali prodotte da giovani ricercatori provenienti in particolare dalla "scuola superiore di storia contemporanea".

Tali ricerche sono state raccolte nei cinque volumi pubblicati nel 2012 la cui spesa è stata sostenuta solo in parte (tre volumi) dall'Istituto.

Inoltre l'InsmlI ha anche collaborato a due progetti musicali: il primo ha consentito la realizzazione di un album mentre il secondo si è concretizzato in un dvd riguardante il tema della deportazione nei campi di concentramento ed è stato distribuito gratuitamente in tutte le scuole lombarde.

Nel corso dell'esercizio in esame (tra gennaio e aprile), l'Istituto ha realizzato il nuovo portale della rete. Tale rinnovamento è stato necessario per uniformarlo sia alle nuove esigenze comunicative e divulgative, quanto a quelle tecniche e tecnologiche. Per i medesimi motivi è stata ultimata e perfezionata la nuova area intranet, sono stati

creati i nuovi siti degli istituti della rete allocati sul server dell'Istituto Nazionale, con relativa migrazione dei contenuti dalle vecchie versioni.

E' anche proseguita la ricerca di documenti di deportati per il database "Ultime lettere" in cui sono pubblicati circa 700 messaggi.

Inoltre l'apertura del canale Youtube dell'ente, che si affianca agli altri strumenti già esistenti quali Facebook e Twitter, ha consentito maggiore facilità nel veicolare e archiviare i filmati di alcune iniziative effettuate nel corso dell'anno e negli anni precedenti.

Attività Archivistica

La riduzione dei collaboratori a progetto, a causa delle difficoltà economiche, come già detto in precedenza, ha creato, nell'esercizio in esame, dei problemi sulla funzionalità dell'archivio.

Sono stati completati i riordini di alcuni fondi per la parte cartacea, consultabili online. La parte fotografica non è stata riordinata a causa della sospensione del contratto a progetto dell'operatrice addetta ai fondi archivistici.

E' anche proseguita la revisione dell'inventario del 1983 degli archivi degli Istituti storici della Resistenza, da tale lavoro sono emersi problemi di descrizione e di integrazione con informazioni presenti in altre banche dati che sono però in corso di risoluzione.

E' stato acquisito il fondo Tagliaferro ed effettuato un elenco di consistenza relativi a 254 supporti, sono stati avviati rapporti con l'archivio audiovisivo del movimento operaio per la loro digitalizzazione, ma non sono stati ancora risolti i problemi relativi ai diritti.

È inoltre proseguito il lavoro di censimento degli archivi e dei fondi documentari delle Comunità di Base e dei gruppi del dissenso cattolico, e presi contatti con alcuni istituti della rete per verificare la disponibilità ad acquisire ed a conservare questo materiale.

Biblioteca

Nel 2012, il patrimonio della biblioteca si è arricchito, sul piano qualitativo e quantitativo, sia di volumi omaggio da parte di editori ed altri istituti storici, che di fondi librari donati da istituzioni culturali e da singoli cittadini (come l'ex biblioteca Montedison e l'emeroteca del Cespi di Sesto S. Giovanni).

Riguardo alle monografie, anche nel 2012 l'Istituto ha proseguito l'attività di catalogazione sia dei volumi donati alla Biblioteca, che di riviste e di periodici.

La forte contrazione delle risorse trasferite, ha collocato la biblioteca in una difficile situazione economica, che ha comportato una significativa riduzione dell'orario di apertura della sala studio con una correlata riduzione, seppur minima, dell'utenza rispetto all'anno precedente.

Didattica

Nel 2012, nell'ambito delle celebrazioni per la giornata della memoria, il video della mostra intitolata "A noi fu dato in sorte questo tempo", è stato presentato in alcune città d'Italia nel mese di gennaio.

Sono stati effettuati convegni e numerosi seminari che hanno visto la partecipazione di studenti e docenti.

Inoltre l'Istituto ha collaborato alla realizzazione di alcuni viaggi della memoria, come quello svoltosi a gennaio 2012 con destinazione Mauthausen e Gusen, in collaborazione con la provincia di Milano o come quello promosso da Cisl e Cgil lombarde dal titolo "il futuro spezzato: donne e bambini simbolo dello sterminio".

Le spese per le finalità istituzionali, desunte dai conti consuntivi ed aggregate per tipologia, vengono riportate nel prospetto che segue.

Tab. n. 1 - Spese per prestazioni istituzionali

CATEGORIE	(in euro)				
	2010	2011	Variaz. % 2011/10	2012	Variaz. % 2012/11
Rivista "Italia contemporanea"	22.989	20.294	-11,7	18.566	-8,5
Quote associative	0	0	0,0	990	100,0
Collane editoriali	33.200	28.000	-15,7	10.500	-62,5
Convegni esterni	3.169	2.098	-33,8	337	-83,9
Ricerche	182.000	311	-99,8	0	-100,0
Didattica	9.204	11.128	20,9	2.312	-79,2
Funzionamento commissioni	1.528	632	-58,6	4.319	583,4
Biblioteca - gestione ordinaria	99.482	103.444	4,0	35.283	-65,9
Regione Lombardia - catalogazione SBN 2009/10	4.100	0	-100,0	0	0,0
Archivio - gestione ordinaria	47.740	32.953	-31,0	212	-99,4
Compagnia S. Paolo-Archivi virtuali	160.000	0	100,0	0	0,0
Portale della rete	31.004	8.457	-72,7	2.499	-70,5
Varie	12.223	24.620	101,4	22.144	-10,1
TOTALE	606.639	231.937	-61,8	97.162	-58,1

Dalla tabella si rileva la continua riduzione dell'attività istituzionale conseguente ai tagli effettuati sulle entrate. Infatti nel 2012 si è riscontrato un decremento del 58,1% (da 231.937 euro del 2011 a 97.162 euro). Sono aumentate nel 2012 solo le spese per il funzionamento commissioni (da euro 632 ad euro 4.319).

La voce di spesa relativa alle "quote associative" compare per la prima volta nel 2012 a seguito della riclassificazione del bilancio, richiesta all'Istituto dal MEF. Tale importo, si riferisce alle quote sociali versate alle associazioni di categoria, quale l'AICI (Associazione delle Istituzioni di cultura) o ad altre associazioni che hanno finalità istituzionali analoghe a quelle dell'ente come l'Associazione Nazionale Archivistica Italiana (Anai), l'Unione Stampa Periodica Italiana (USPI) ed altre. Negli esercizi precedenti l'importo era stato allocato nei capitoli "Archivio gestione ordinaria" e "Rivista Italia contemporanea"⁴.

Si deve evidenziare, poi, che tra gli impieghi destinati alle attività istituzionali, vanno anche comprese alcune poste iscritte in bilancio tra le spese in conto capitale, in particolare alla categoria della "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche", come gli acquisti di opere e materiale documentario per la Biblioteca nonché acquisti di mobili, arredi, macchine d'ufficio ed altro. Dette spese, nel 2012, ammontano nel complesso a

⁴ Nel 2010 l'importo è stato di euro 863 mentre nel 2011 di euro 980.

euro 12.766 (euro 15.829 nel 2011) che, sommate alle spese istituzionali, incidono sulla spesa totale (escluse le partite di giro) per il 33,1%.

Le azioni proseguite o intraprese dall'INSMLI nel campo della ricerca, della documentazione e della diffusione della cultura storica nell'esercizio in esame, consentono di annotare che, nonostante le diminuite risorse finanziarie, l'Istituto è riuscito a realizzare, comunque, i propri obiettivi istituzionali.

5. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

5.1 I bilanci e l'ordinamento contabile

A norma dell'art. 18 del Regolamento di contabilità, a decorrere dall'esercizio 2003, l'INSMLI ha adottato il bilancio di esercizio, secondo la struttura ed i contenuti previsti dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile. L'Ente continua, peraltro, a redigere anche il rendiconto finanziario secondo la struttura pubblicistica.

L'art. 21 del vigente Statuto, approvato il 19 dicembre 2009, ha completato la normativa sulle competenze e sulle modalità di approvazione dei bilanci che, entro un mese dalla loro approvazione, devono essere trasmessi, con tutti gli allegati, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

I documenti di bilancio del 2012, sono stati approvati dall'Ente (Consiglio generale) entro i termini prescritti dall'art. 21 dello Statuto (preventivo: il 16/12/11; consuntivo: il 20/04/13).

5.2 Le fonti di finanziamento

A decorrere dall'esercizio 2006, (ai sensi dell'art 1 della legge n. 534/96) l'INSMLI è stato nuovamente ammesso a beneficiare del contributo ordinario annuale⁵, ricevendo anche ulteriori contribuzioni da parte del Ministero vigilante nonché da altre Amministrazioni statali.

L'aiuto finanziario dello Stato ha sempre rappresentato il fondamento essenziale per la materiale esistenza dell'Istituto, come importante è stato (ed è) il comando di personale insegnante.

La tabella che segue espone l'importo dei trasferimenti, a vario titolo, di risorse pubbliche, poste a confronto con gli esercizi precedenti.

⁵ Dal 2003 e fino al 2005, l'Ente ha fruito del contributo ordinario ai sensi dell'art. 8 della legge n. 534/96. Dal 2006 invece ha ricominciato a beneficiare del contributo ordinario ai sensi dell'art. 1 della legge stessa (contributo percepito dal 1999 al 2002).

Tab. n. 2 - Trasferimenti statali

		<i>(in euro)</i>		
		2010	2011	2012
MIBAC	Legge 534/96 contributo ordinario art. 1	92.069	91.727	91.146
MIUR	contributo annuale	4.957	2.500	2.500
MEF	Contributo 5 per mille	0	8.513	2.422
Totale		97.026	102.740	96.068

I trasferimenti statali complessivi nell'esercizio in esame, come mostra la tabella, segnano una diminuzione, rispetto al 2011, del 6,5%.

In particolare, i dati esposti, evidenziano una diminuzione sia del contributo ordinario ex legge n. 534/1996 del MIBAC (-0,6% da euro 91.727 del 2011 ad euro 91.146) che dell'attribuzione del 5 per mille dell'Irpef (risorsa variabile e poco prevedibile che da euro 8.513 del 2011 è passata ad euro 2.422 nel 2012 -71,5%).

Va confermato che la situazione dell'istituto continua ad essere sempre dipendente dai finanziamenti pubblici, non sempre garantiti nella loro periodicità e che non assicurano, quindi, una totale e perdurante autonomia.

Per sopperire quindi alla scarsità dei finanziamenti (di natura aleatoria) per la gestione ordinaria, l'Insmli ha continuato a ricercare risorse aggiuntive, attraverso nuovi contatti e fonti di finanziamento.

Anche nel 2012, per la generalizzata crisi del sistema economico e produttivo, sono venuti a mancare i contributi degli enti locali e di altri enti del settore pubblico che, negli anni precedenti, avevano permesso all'Istituto di poter svolgere appieno la propria attività (tab. n. 6). Solo dal Comune di Milano è pervenuto un contributo (indicato nel titolo II delle entrate correnti del bilancio) di euro 2.000.

L'Ente, anche nell'esercizio in esame, ha ricevuto, come per il 2011, il finanziamento dalla Fondazione Cariplo per l'attività istituzionale di 120.000 euro (nel 2010 era di euro 150.000). In aggiunta a questo, l'Istituto ha goduto di erogazioni liberali da privati (euro 1.243) e di una assegnazione di euro 2.000 da parte della CGIL - Lombardia per la realizzazione del progetto DVD "A noi fu dato in sorte questo tempo" 2011.

5.3 Il bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio 2012 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, redatti ai sensi dell'articolo 2423 e seguenti del codice civile⁶.

Essi sono stati, altresì, corredati dalla Relazione sulla gestione, di cui all'art. 2428 del c.c..

I prospetti che seguono riportano i dati afferenti la gestione patrimoniale ed economica dell'esercizio in esame confrontati con quelli del 2011.

5.3.1 Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale dell'Istituto, esposta nella tabella che segue, indica la consistenza degli elementi patrimoniali nonché le variazioni intervenute nelle poste attive e passive per effetto della gestione dell'esercizio in esame, chiusa con un decremento del 3,6% dell'attivo e del 67% del passivo.

Continua nel 2012 la contrazione del patrimonio netto (-1,8% rispetto al 2011), causata, principalmente, dal disavanzo economico (euro 60.413).

Tale disavanzo è da imputare alle ridotte entrate ordinarie, insufficienti a coprire sia i costi di natura istituzionale che di funzionamento.

⁶ Gli articoli 2424 e 2425 del codice civile stabiliscono rispettivamente lo schema obbligatorio dello stato patrimoniale e del conto economico; l'art. 2427 stabilisce il contenuto della nota integrativa e l'art. 2428 fissa, il contenuto minimo della relazione sulla gestione, redatta dagli amministratori.

Tab. n. 3 - Stato Patrimoniale

(in euro)

	2010	2011	Variaz. % 2011/10	2012	Variaz. % 2012/11
ATTIVO					
B) Immobilizzazioni:					
I - Immateriali	8.800	4.400	-50,0	0	-100,0
II - Materiali	2.860.782	2.865.450	0,2	2.873.898	0,3
III - Finanziarie	0	0	0,0	0	0,0
Totale Immobilizzazioni (B)	2.869.582	2.869.850	0,0	2.873.898	0,1
C) Attivo circolante					
II - Crediti: (entro 12 mesi)					
1) Verso l'Erario	1.435	809	-43,6	2.307	185,2
2) Verso Diversi	488.923	238.406	-51,2	211.974	-11,1
Totale crediti	490.358	239.215	-51,2	214.281	-10,4
IV - Disponibilità liquide:					
1) Depositi bancari e postali	187.644	253.519	35,1	152.823	-39,7
3) Denaro in cassa	1.288	336	-73,9	550	63,7
Totale disponibilità liquide	188.932	253.855	34,4	153.373	-39,6
Totale Attivo circolante (C)	679.290	493.070	-27,4	367.654	-25,4
TOTALE ATTIVO	3.548.872	3.362.920	-5,2	3.241.552	-3,6
PASSIVO					
A) Patrimonio netto:					
VII- Altre riserve:					
Fondi vincolati destinati da terzi	303.676	303.676	0,0	303.676	0,0
VIII - Avanzi precedenti esercizi	3.173.821	3.068.567	-3,3	2.968.304	-3,3
IX - Avanzo d'esercizio/ Disavanzo d'esercizio(-)	-105.254	-100.263	-4,7	-60.413	4,7
Totale patrimonio netto (A)	3.372.243	3.271.980	-3,0	3.211.567	-1,8
C) Trattamento fine rapporto di lavoro sub.	8.610	10.689	24,1	12.708	18,9
D) Debiti: (tutti entro 12 mesi)					
6) Debiti verso fornitori	26.268	11.589	-55,9	12.478	7,7
11) Debiti tributari	33	54	63,6	1.005	1761,1
12) Debiti verso istituti previdenziali	126	232	84,1	850	266,4
13) altri debiti	957	847	-11,5	2.944	247,6
Totale Debiti (D)	27.384	12.722	-53,5	17.277	35,8
E) Ratei e risconti passivi	140.635	67.529	-52,0	0	-100,0
TOTALE PASSIVO	176.629	90.940	-48,5	29.985	-67,0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.548.872	3.362.920	-5,2	3.241.552	-3,6
Conti d'ordine	43.264	41.089	-5,0	34.462	-16,1

Analizzando le singole voci dell'attivo, si rileva che nel 2012 le immobilizzazioni immateriali, riguardanti essenzialmente le spese di ristrutturazione sostenute per la sede dell'istituto, concessa in comodato d'uso fino a settembre 2013⁷, risultano totalmente ammortizzate e pagate.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto delle quote di ammortamento, ad esclusione dei beni qualificati come "culturali" (ai sensi dell'art.2 del D.lgs. 490/1999) e dei "beni soggetti a tutela" (Patrimonio archivistico e bibliotecario) ai sensi dell'art. 139 del medesimo decreto. Tali beni materiali rappresentano la voce di maggiore consistenza dell'attivo (da euro 2.865.450 nel 2011 ad euro 2.873.898); l'aumento registrato dello 0,3% si riferisce principalmente all'acquisto di volumi e riviste per la biblioteca.

L'attivo circolante, rispetto all'esercizio precedente, presenta un decremento del 25,4% (da 493.070 a 367.654 euro) attribuibile essenzialmente alle variazioni delle seguenti voci:

- "crediti" (tutti entro i 12 mesi) presentano un decremento del 10,4% (da 239.215 euro a 214.281). L'importo maggiore di tali crediti si riferisce ai "crediti verso diversi" che presentano una riduzione dell' 11,1% rispetto al 2011, e che derivano da crediti verso soggetti pubblici e privati per finanziamenti su progetti scientifici, da crediti di differente tipologia e da quote associative non versate⁸;
- "disponibilità liquide" risultano diminuite, rispetto al 2011, di 100.482 euro pari al 39,6% e rappresentano, nella quasi totalità, giacenze bancarie.

I crediti verso l'Erario (IRAP e IRES) nel 2012 presentano un significativo aumento (da euro 809 ad euro 2.307) e si riferiscono per la maggior parte alla differenza tra gli acconti versati e le relative imposte a carico dell'esercizio.

Le passività (escluso il patrimonio netto) anche nel 2012 continuano a registrare un costante andamento decrescente (euro 176.629 nel 2010, euro 90.940 nel 2011 ed euro 29.985 nel 2012).

Tra le componenti del passivo, l'importo del trattamento di fine rapporto, che riguarda l'ammontare del fondo liquidazione indennità anzianità, risulta incrementato della quota accantonata nell'esercizio in esame, come previsto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.

⁷ L'Ente si sta attivando per ottenere dalla proprietà un prolungamento del comodato fino alla data in cui sarà ultimata la nuova sede, messa a disposizione dal comune di Milano. Tale sede, che si chiamerà la "Casa della Memoria", dovrebbe essere inaugurata il 25 aprile 2015.

⁸ Di rilievo appare il problema del mancato pagamento, delle quote associative, da parte di alcuni istituti. L'ente, pertanto, ha intrapreso ogni opportuna iniziativa per risolvere tale problema.

Nel 2012 registrano una negativa inversione di tendenza, con una risalita del 35,8% (da euro 12.722 a 17.277) i debiti, che nel precedente referto erano stati segnalati in diminuzione (da euro 27.384 nel 2010 a 12.722 nel 2011 pari a -53,5%).

La principale componente è ancora costituita dai "debiti verso i fornitori" che si incrementano di euro 889 (+7,7%), e si riferiscono a fatture non ancora pervenute.

Gli "altri debiti" che da 847 euro del 2011 sono passati a euro 2.944 nel 2012 (+2.097 euro), si riferiscono agli oneri differiti, accantonati nell'esercizio in esame, per il personale dipendente (ferie e ratei 14ma maturati e non goduti).

I "debiti verso istituti di previdenza" (da euro 232 nel 2011 a 850) riguardano i contributi previdenziali sugli oneri differiti verso il personale.

Infine i "debiti tributari" (riguardanti le ritenute d'acconto IRPEF effettuate e da versare oltre l'imposta sostitutiva sul TFR dell'esercizio) sono aumentati di 951 euro (da euro 54 del 2011 a 1.005).

I "conti d'ordine", esposti in calce allo stato patrimoniale, sono diminuiti, rispetto all'esercizio precedente, del 16,1%, e si riferiscono ad impegni assunti dall'ente, in carico alla fine dell'esercizio in esame, ma non ancora venuti a scadenza (contratti in essere per la stampa di pubblicazioni e i costi della rivista Italia contemporanea).

5.3.2 Il conto economico

Il conto economico, anche nell'esercizio in esame, si è chiuso con un disavanzo (euro 60.413) come può evincersi nella seguente tabella che riporta le risultanze della gestione in esame, confrontate con gli esercizi precedenti. Tale disavanzo è stato causato dalla contrazione dei ricavi (-11% rispetto al precedente esercizio) non sufficienti a coprire i costi. La gestione caratteristica, quale differenza tra valore e costi della produzione, continua, pertanto, ad essere negativa (da -88.490 euro del 2011 a -3.921 euro).

Tab. n. 4 - CONTO ECONOMICO

	(in euro)				
	2010	2011	Variaz. % 2011/10	2012	Variaz. % 2012/11
A) Valore della produzione					
5) Altri ricavi e proventi:					
Contributi e convenzioni su progetti	504.620	211.422	-58,1	182.129	-13,9
Contributo MIBAC L.534/96	92.069	91.727	-0,4	91.146	-0,6
Contributi MIUR D.M. 177/2000	2.957	2.500	-15,5	2.500	0,0
Contributo a fondo perduto	0	0	0,0	2.000	100,0
Contributo 5 per mille	0	8.513	100,0	2.422	-71,5
Quote associative	55.527	55.496	-0,1	54.995	-0,9
Proventi in contabilità separata	2.149	4.451	107,1	1.843	-58,6
Proventi diversi	7.397	7.246	-2,0	2.551	-64,8
Totale valore della produzione (A)	664.719	381.355	-42,6	339.586	-11,0
B) Costi della produzione					
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	6.329	5.193	-17,9	3.503	-32,5
7) Per servizi	750.745	406.472	-45,9	263.482	-35,2
8) Per godimento beni di terzi	3.708	3.547	-4,3	4.093	15,4
9) Per il personale:					
a) salari e stipendi	25.824	25.260	-2,2	29.439	16,5
b) oneri sociali personale dipendente	7.477	7.555	1,0	8.680	14,9
c) trattamento fine rapporto	1.941	2.116	9,0	2.019	-4,6
Totale costi per il personale	35.242	34.931	-0,9	40.138	14,9
10) Ammortamenti e svalutazioni:					
a) Ammort. immob. immateriali	4.400	4.400	0,0	4.400	0,0
b) Ammort. immob. materiali	12.982	11.160	-14,0	5.593	-49,9
d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	0	0	0,0	13.500	100,0
Totale ammortamenti	17.382	15.560	-10,5	23.493	51,0
14) Oneri diversi di gestione	5.399	4.142	-23,3	8.798	112,4
Totale costi (B)	818.805	469.845	-42,6	343.507	-26,9
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-154.086	-88.490	42,6	-3.921	95,6
C) Proventi ed oneri finanziari					
16) Altri proventi finanziari:					
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	2.577	2.087	-19,0	430	-79,4
17) Interessi e altri oneri finanziari	0	0	0,0	26	100,0
Totale proventi ed oneri finanziari	2.577	2.087	-19,0	404	-80,6
E) Proventi ed oneri straordinari					
20) Proventi					
vari	56.810	1.580	-97,2	4.576	189,6
21) Oneri:					
vari	-10	-5.599	-55.890,0	-54.074	-865,8
Totale delle partite straordinarie	56.800	-4.019	-107,1	-49.498	-1.131,6
Risultato prima delle imposte (A-B+C+E)	-94.709	-90.422	4,5	-53.015	41,4
Imposte dell'esercizio	10.545	9.841	-6,7	7.398	-24,8
Avanzo / Disavanzo economico (-)	-105.254	-100.263	4,7	-60.413	39,7

Nel corso del 2012, si riducono, rispetto al 2011, quasi tutte le componenti del valore della produzione (da euro 381.355 del 2011 a 339.586 pari a -11%), diminuzione riferibile, per gran parte, a quella dei "contributi e convenzioni su progetti" (-13,9%) e a quella del "contributo 5 per mille" (-71,5% rispetto al 2011)⁹.

La riduzione dello 0,6% del contributo del MIBAC è stata in parte compensata dall'assegnazione di un contributo (euro 2.000) erogato all'Istituto dal comune di Milano.

La voce "proventi in contabilità separata" si è ridotta del 58,6%, rispetto al 2011, imputabile a minori entrate derivanti dalla vendita di pubblicazioni, da prestazioni di servizi e ad royalties.

I "proventi diversi" presentano un decremento del 64,8% (pari ad euro 4.695) e si riferiscono maggiormente ad erogazioni provenienti da privati.

Alla riduzione dei ricavi segue quella dei costi della produzione (-26,9%), attribuibile, in larga misura a quelli per "servizi" che presentano, nel 2012, un decremento pari a 142.990 euro (-35,2%) riferibile alla cessazione di cinque contratti a progetto col personale parasubordinato avvenuta al termine del 2011 ed alla riduzione di circa 12.500 euro sui contratti rinnovati per il 2012 ed infine alla minore richiesta di servizi esterni.

Anche i costi per "materie prime, sussidiarie, consumo e merci" presentano una diminuzione, essendo passati da euro 5.193 a euro 3.503 (pari a -32,5%), e si riferiscono per lo più agli acquisti di cancelleria.

I "costi per godimento beni di terzi" sono aumentati del 15,4% (+546 euro) per il maggior ricorso ai noleggi.

Altra voce aumentata è quella relativa al "costo del personale" (14,9% rispetto al 2011) che comprende, oltre l'intera spesa per il personale dipendente (compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria) anche il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di legge.

L'importo di euro 13.500 accantonato nella voce "svalutazioni crediti" si riferisce ai crediti di dubbio incasso (quote associative) che l'ente ha nei confronti di alcuni Istituti associati che versano in precarie condizioni finanziarie.

Gli "oneri diversi di gestione", cresciuti del 112,4% riguardano, in larga misura, i costi per i necrologi istituzionali apparsi su due quotidiani in occasione della morte del precedente Presidente dell'Istituto, i costi per la tassa per i rifiuti e le quote

⁹ Trattasi di risorse variabili e poco prevedibili in quanto l'Agenzia delle Entrate effettua di tanto in tanto dei versamenti congiunti pluriennali.

associative 2012 pagate ad associazioni che hanno finalità istituzionali analoghe all'INSMLI¹⁰.

Il saldo della gestione finanziaria continua a registrare un risultato decrescente nel corso dell'esercizio considerato (-80,6%), per minori interessi sui depositi bancari iscritti nell'attivo circolante.

Anche la gestione straordinaria ha registrato, rispetto al 2011, un peggioramento (da -4.019 del 2011 a -49.498) A tale risultato negativo ha senz'altro inciso l'aumento degli oneri (da 5.599 a 54.074) riguardanti le vertenze con ex collaboratori che si sono concluse con delle conciliazioni onerose. Si incrementano invece di 2.996 euro i "proventi" derivanti prevalentemente dalla cancellazione di residui passivi degli esercizi precedenti.

Per le imposte dell'esercizio, l'Istituto ha esercitato il diritto di opzione per la tassazione forfettaria in materia di IVA e Ires (imposta sul reddito delle società) ai sensi della legge 398/91.

¹⁰ Conseil National des Archives, ANAI, USPI, International Association of Labour History Institutions, AICI, Ordine Giornalisti.

5.4 Il rendiconto finanziario

Nell'esercizio in esame, l'Istituto ha continuato a redigere il rendiconto finanziario secondo la strutturazione pubblicistica dal quale sono stati tratti i dati di seguito rappresentati.

La seguente tabella, che riassume le risultanze della situazione finanziaria complessiva, evidenzia la fragile situazione dell'Istituto.

Tab. n. 5 - Rendiconto finanziario

(in euro)

	2010	2011	Variaz. % 2011/10	2012	Variaz. % 2012/11
ENTRATE					
Entrate correnti	602.679	317.948	-47,2	282.732	-11,1
Totale entrate in c/capitale	0	0	0,0	0	0,0
Partite di giro	274.943	406.261	47,8	75.102	-81,5
Totale entrate	877.622	724.209	-17,5	357.834	-50,6
USCITE					
Spese correnti	777.413	399.656	-48,6	318.951	-20,2
Spese in c/capitale	27.094	15.829	-41,6	12.766	-19,4
Partite di giro	274.943	406.261	47,8	75.102	-81,5
Totale uscite	1.079.450	821.746	-23,9	406.819	-50,5
Avanzo/(-)Disavanzo finanziario	-201.828	-97.537	51,7	-48.985	49,8

L'esercizio 2012 si è chiuso con un disavanzo finanziario pari ad euro 48.985 inferiore rispetto a quello dell'esercizio 2011 (-97.537 euro).

Tale risultato negativo è dipeso, in assenza di entrate in conto capitale e in presenza di valori tendenzialmente in decremento, dal saldo negativo delle partite correnti a cui si aggiungono le spese in conto capitale. Queste ultime presentano una diminuzione del 19,4%, rispetto al 2011, attribuibile a ridotte acquisizioni di volumi e riviste per la biblioteca.

Anche le "partite di giro" - costituite principalmente da ritenute erariali, ritenute previdenziali ed assistenziali - hanno registrato una riduzione dell'81,5% (da 406.261 euro del 2011 a euro 75.102).

Come negli esercizi precedenti anche nel 2012, per mantenere il numero dei progetti in corso e le relative spese per il personale che ha collaborato con l'Istituto, è stato necessario prelevare dall'avanzo di amministrazione l'importo corrispondente al deficit finanziario.

Nella tabella che segue vengono riportate le entrate dell'esercizio in esame.

Tab. n. 6 - Entrate correnti

(in euro)

	2010	2011	Variaz.% 2011/10	2012	Variaz.% 2012/11
Entrate contributive	55.527	55.496	-0,1	54.995	-0,9
Entrate da trasferimenti correnti					
Stato	97.026	102.740	5,9	96.068	-6,5
Regioni	30.100	19.993	-33,6	0	-100,0
Comuni e Province	12.000	2.840	-76,3	2.000	-29,6
Altri enti	0	0	0,0	0	0,0
Totale	139.126	125.573	-9,7	98.068	-21,9
Altre entrate					
Vendita beni e prestazioni servizi	2.149	4.813	124,0	1.843	-61,7
Rendite e proventi patrimoniali	2.577	2.087	-19,0	430	-79,4
Poste correttive e compensative di uscite correnti	2.699	2.588	-4,1	3.984	53,9
Entrate non classificabili in altre voci	400.601	127.391	-68,2	123.412	-3,1
Totale	408.026	136.879	-66,5	129.669	-5,3
Totale entrate correnti	602.679	317.948	-47,2	282.732	-11,1

La tabella evidenzia che anche per il 2012 le entrate correnti hanno subito una contrazione di euro 35.216 pari all'11,1% (da 317.948 euro a 282.732). Tale diminuzione è da imputare alla continua riduzione del contributo del Ministero dei Beni culturali ed alla mancata concessione di contributi da parte degli enti territoriali che nel passato avevano sostenuto l'Istituto.

Analizzando le singole voci, si evidenzia che le "entrate contributive" relative a quote associative degli iscritti ed associati ordinari, sono diminuite di 501 euro (-0,9%). Tale importo, si riferisce ad una quota, non versata da un Istituto in quanto l'ente l'aveva esonerato a seguito del terremoto verificatosi in Emilia.

Delle "entrate da trasferimenti correnti", che nel complesso risultano ridotte, rispetto al 2011, del 21,9%, la posta più rilevante è costituita dai "trasferimenti dello Stato", unici contributi non vincolati ad uno scopo specifico, che continuano a diminuire (da 102.740 euro del 2011 a 96.069 -6,5%).

Contrariamente all'esercizio precedente, nel 2012 non sono più presenti i finanziamenti da parte delle Regioni e delle Province, solo il comune di Milano ha concesso un contributo all'Ente pari a euro 2.000.

Per quanto riguarda la voce "altre entrate", la voce più rilevante (pur diminuendo negli esercizi in esame) continua ad essere "entrate non classificabili in altre voci", che

nel 2012 registra un decremento del 3,1% rispetto al 2011. Tale decremento è dovuto in particolare alla flessione delle erogazioni liberali.

Le entrate proprie dell'ente, derivanti in particolare dalla vendita di pubblicazioni ad associati e da entrate per diritti d'autore, diminuiscono, rispetto al 2011, del 61,7% (da euro 4.813 nel 2011 a 1.843). Tali entrate non sono però sufficienti a coprire il fabbisogno ordinario dell'Ente che, solo grazie ai finanziamenti di carattere straordinario, riesce a svolgere ed a sostenere la propria dell'attività.

Le "rendite e proventi patrimoniali" si sono ridotte del 79,4% per effetto del drastico ribasso dei tassi attivi sui c/c oltre che dalla riduzione del patrimonio bancario in continua erosione, da qualche anno, per le riduzioni dei contributi sia Ministeriali che delle Fondazioni bancarie.

In aumento invece risulta la voce "poste correttive e compensative di uscite correnti" (+53,9%) per rimborsi vari (credito IRAP derivante dal maggior acconto versato rispetto al costo effettivo)

Come già evidenziato nei precedenti referti, la forma più incisiva e rilevante della contribuzione dello Stato per il sostegno finanziario dell'Istituto, è rappresentata dall'assegnazione in forma di comando di un cospicuo contingente di personale docente della scuola, i cui oneri stipendiali sono stati pari ad euro 2.017.615.

Nella tabella che segue vengono riportati i dati concernenti le spese correnti.

Tab. n. 7 - Spese correnti

	<i>(in euro)</i>				
	2010	2011	Variaz % 2011/10	2012	Variaz % 2012/11
Spese per gli organi dell'Ente	18.626	19.806	6,3	19.026	-3,9
Oneri per il personale in attività di servizio	33.174	32.687	-1,5	37.982	16,2
Oneri per il personale in quiescenza	1.920	2.079	8,3	2.019	-2,9
Spese acquisto beni di consumo e servizi	99.732	97.568	-2,2	93.623	-4,0
Spese per prestazioni istituzionali	606.638	231.937	-61,8	97.162	-58,1
Oneri finanziari	1.032	762	-26,2	782	2,6
Oneri tributari	16.252	14.687	-9,6	14.029	-4,5
Poste correttive e compens. di entrate correnti	0	0	0,0	0	0,0
Spese non classificabili in altre voci	40	130	225,0	54.328	41.690,8
Totale spese correnti	777.414	399.656	-48,6	318.951	-20,2

Data la critica situazione economica, l'Istituto ha continuato a ridurre le spese correnti, per poter garantire la sua sopravvivenza. Le spese, infatti nel 2012, mostrano un decremento del 20,2%. La voce che ha contribuito maggiormente sul risultato sono le "spese per prestazioni istituzionali" (-58,1% rispetto al 2011).

Le "spese per acquisto di beni di consumo e servizi", ridottesi del 4% rispetto al 2011, comprendono, oltre ai tradizionali oneri di funzionamento (riscaldamento, utenze, pulizie etc.) anche gli emolumenti corrisposti ai soggetti che, a vario titolo, hanno svolto prestazioni lavorative a favore dell'ente che, dal 2006, dispone di un solo dipendente di ruolo.

Mostrano invece un aumento gli "oneri per il personale in attività di servizio" (+16,2%), gli "oneri finanziari" (+2,6%) e le "spese non classificabili in altre voci" (+54.198 euro) riguardanti le transazioni per cause di lavoro e le connesse spese legali, nei confronti di ex collaboratori.

6. CONCLUSIONI

L'Istituto, anche nel corso del 2012, ha confermato l'impegno nell'attività volta ad assicurare, soprattutto verso le generazioni più giovani, la memoria dei valori risorgimentali e della lotta di Liberazione dall'oppressione nazifascista provvedendo, altresì, alla massima divulgazione di testi e testimonianze storiche.

Impegno e divulgazione che hanno dovuto scontare soprattutto in campo economico, la perdurante crisi finanziaria che non ha consentito, soprattutto in relazione ai ridotti finanziamenti da enti locali e privati, di attestarsi sui livelli degli ultimi anni.

Malgrado ciò e grazie all'apporto di personale comandato del Ministero dell'Istruzione, l'Ente ha parzialmente raggiunto i propri obiettivi, anche se va registrata l'impossibilità, nell'anno, di provvedere alla concessione di borse di studio di formazione.

In positivo, però, vi è da segnalare l'attenzione rivolta alla riorganizzazione sinergica della struttura editoriale della rivista "Italia contemporanea", al rilancio della campagna di abbonamenti e alla consultazione telematica della stessa, alla pubblicazione di ricerche originali e alla realizzazione di due progetti musicali a scopo divulgativo.

Ha anche realizzato il nuovo portale e creato collegamenti con i maggiori social network.

Sul piano del patrimonio archivistico è proseguita l'opera di acquisizione di importanti lavori sulle tematiche di interesse mentre su quello divulgativo è da registrare l'organizzazione di alcuni "viaggi della memoria", fondamentali per la perpetuazione dei valori che l'Istituto vuole confermare e riaffermare nelle generazioni più giovani.

Costante è stato, poi, l'impegno nella didattica attraverso l'organizzazione di seminari, corsi di aggiornamento per docenti anche se tutta l'attività istituzionale ha dovuto registrare, salvo poche eccezioni, un decremento della capacità di spesa pari al 58,1% rispetto all'anno precedente (nel quale vi era stata una contrazione del 61,8% rispetto al 2010).

Ciò si traduce in una condizione di grande difficoltà nell'assicurare una efficace attività conservativa e divulgativa del patrimonio storico, come emerge dall'analisi dei dati più propriamente economici.

I dati contabili evidenziano infatti, con riguardo alle fonti di finanziamento, la diminuzione del contributo ordinario statale (nel quale non è contabilizzato l'onere, a carico dello Stato, per il personale comandato) pari al 6,5%, non compensato (come avvenuto nell'anno precedente) dall'aumento del contributo del 5 per mille.

A ciò debbono aggiungersi i ridotti trasferimenti da parte degli enti locali (- 100% da parte delle Regioni e -29,6% da parte di Comuni e Province: in pratica solo il Comune di Milano ha offerto la somma di €. 2.000) e le diminuite contribuzioni da parte di storici finanziatori, come la Fondazione Cariplo (che ha però confermato il contributo versato nel 2011), o da parte di altri soggetti privati che, negli anni decorsi, avevano assicurato costantemente il loro sostegno.

Un contributo di euro 2.000 è stato concesso dalla CGIL per la realizzazione di un progetto, denominato "A noi fu dato in sorte questo tempo".

Ne è conseguita, sul piano della situazione patrimoniale, una gestione dell'esercizio che ha registrato un decremento del 1,8% del patrimonio netto, imputabile al disavanzo economico (pari ad € 60.413), determinato dall'insufficienza delle entrate ordinarie a coprire i costi di funzionamento.

I risultati economici mettono in evidenza come il disavanzo dell'anno 2012 sia leggermente diminuito (€ 60.413 a fronte di € 100.263 del 2011) e come il passivo sia diminuito invece del 67%.

Le poste del passivo registrano un lieve aumento della voce "debiti verso fornitori" (+7,7%), mentre i "debiti tributari", riguardanti il saldo di quelli tributari ha subito un aumento che, seppur significativo in termini percentuali, è di modesta entità (€ 1.005).

I "conti d'ordine" sono diminuiti, rispetto all'esercizio precedente, del 16,1%.

Il valore della produzione continua a registrare, anche per il 2012, una flessione (- 11%) riferibile all'andamento negativo alle ridotte contribuzioni e alla contrazione

dei ricavi, non sufficienti a coprire i costi. La flessione è, comunque, meno incisiva rispetto a quella registratasi l'anno precedente (-42,6%).

Significativo in termini percentuali (- 58,6%), ancorché riferito a modesti importi assoluti (da € 4.451 nel 2011 ad € 1.843 nel 2012) è il negativo andamento della voce "Proventi in contabilità separata", ovvero ai maggiori incassi derivanti da vendite di pubblicazioni e royalties, indice della forzosa riduzione dell'attività dell'Istituto a causa della contingente crisi economica.

Alla riduzione dei ricavi fa seguito anche la necessaria e drastica diminuzione dei costi della produzione (- 26,9%, che segue quella già registratasi l'anno precedente -42,6%), derivante dalla forte contrazione dei "servizi" forniti a terzi (- 35,9%, in continuazione della severa flessione del 2011, -45,9%) per convegni, mostre ed uso di beni.

Ridotti appaiono, anche, i costi per materie prime e del personale.

L'esercizio si è chiuso con un disavanzo finanziario pari ad euro 48.985, inferiore rispetto a quello dell'esercizio precedente (che ammontava ad euro 97.537). Il risultato è stato determinato, in assenza di entrate in conto capitale, dal saldo negativo delle partite correnti e da quelle in conto capitale.

Come negli esercizi precedenti anche nel 2012, per mantenere il numero dei progetti in corso e le relative spese per il personale che ha collaborato con l'Istituto, è stato necessario prelevare dall'avanzo di amministrazione l'importo corrispondente al deficit finanziario. A questo proposito non può non evidenziarsi che il persistere dei risultati negativi può comportare l'applicazione della disposizione di cui all'art. 15, comma 1bis, del D.L. n. 98/2011 (convertito nella legge 111/2011) il quale prevede che "nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato...presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del collegio dei revisori o sindacale, decadono ed è nominato un commissario ad acta...).

L'Istituto, in ragione della critica situazione economica, ha continuato a ridurre le spese correnti per poter garantire la sua sopravvivenza pur in presenza di una evidente attività di ricerca di entrate proprie - in costanza di riduzione di trasferimenti pubblici.



BILANCIO AL 31.12.2012		31/12/2012	31/12/2011
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
A) Crediti verso associati per versamenti ancora dovuti		0	0
B) Immobilizzazioni		2.873.898	2.869.850
<i>I</i>	<i>Immateriali</i>	0	4.400
	- (Ammortamenti)	0	0
	- (Svalutazioni)	0	0
		0	4.400
<i>II</i>	<i>Materiali</i>	3.009.668	3.006.053
	- (Ammortamenti)	-135.770	-140.603
	- (Svalutazioni)	0	0
		2.873.898	2.865.450
<i>III</i>	<i>Finanziarie</i>	0	0
	- (Svalutazioni)	0	0
		0	0
C) Attivo circolante		367.654	493.070
<i>I</i>	<i>Rimanenze</i>	0	0
<i>II</i>	<i>Crediti</i>		
	- entro 12 mesi	227.781	239.215
	- oltre 12 mesi	0	0
		227.781	239.215
	- fondo svalutazione crediti	-13.500	0
		214.281	239.215
<i>III</i>	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	0	0
<i>IV</i>	<i>Disponibilità liquide</i>	153.373	253.855
D) Ratei e risconti		0	0
Totale Stato Patrimoniale attivo		3.241.552	3.362.920

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto		3.211.567	3.271.980
<i>I.</i>	<i>Capitale (Fondo di dotazione dell'Ente)</i>	0	0
<i>II.</i>	<i>Riserva da sovrapprezzo azioni</i>	0	0
<i>III.</i>	<i>Riserva di rivalutazione</i>	0	0
<i>IV.</i>	<i>Riserva legale</i>	0	0
<i>V.</i>	<i>Riserve statutarie</i>	0	0
<i>VI.</i>	<i>Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>	0	0
<i>VII.</i>	<i>Altre riserve</i>		
	- Patrimonio vincolato donato da terzi	303.677	303.677
	- Patrimonio vincolato per beni librari e archivistici	2.556.339	0
		2.860.016	303.677
<i>VIII.</i>	<i>Avanzi (Disavanzi) portati a nuovo</i>	411.964	3.068.566
<i>IX.</i>	<i>Avanzo (Disavanzo) d'esercizio</i>	-60.413	-100.263
	<i>Riserva per arrotondamento euro</i>	0	0

BILANCIO AL 31.12.2012		31/12/2012	31/12/2011
B) Fondi per rischi e oneri		0	0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		12.708	10.689
D) Debiti		17.277	12.722
- entro 12 mesi	17.277		12.722
- oltre 12 mesi	<u>0</u>		<u>0</u>
		17.277	12.722
E) Ratei e risconti		0	67.529
Totale Stato Patrimoniale passivo		3.241.552	3.362.920

CONTI D'ORDINE

1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		0	0
2) Sistema improprio degli impegni		34.462	41.089
3) Sistema improprio dei rischi		0	0
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		0	0
Totale conti d'ordine		34.462	41.089

CONTO ECONOMICO

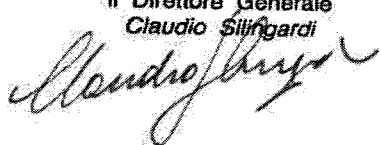
A) Valore della produzione		339.586	381.356
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni Valutazione delle rimanenze di prodotti in	0		0
2) lavorazione, semilavorati e finiti	0		0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0
5) Altri ricavi e proventi	<u>339.586</u>		<u>381.356</u>
		339.586	381.356
B) Costi della produzione		343.507	469.846
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		3.503	5.193
7) Per servizi		263.482	406.472
8) Per godimento di beni di terzi		4.093	3.547
9) Per il personale			
a) Retribuzioni lorde personale dipendente	29.439		25.260
b) Oneri sociali personale dipendente	8.680		7.555
c) Trattamento di fine rapporto	2.019		2.116
d) Trattamento di quiescenza e simili	0		0
e) Altri costi	<u>0</u>		<u>0</u>
		40.138	34.931
10) Ammortamenti e svalutazioni			
Ammortamento delle immobilizzazioni			
a) immateriali	4.400		4.400
Ammortamento delle immobilizzazioni			
b) materiali	5.593		11.161
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo			
d) circolante e delle disponibilità liquide	<u>13.500</u>		<u>0</u>
		23.493	15.561

BILANCIO AL 31.12.2012		31/12/2012	31/12/2011
<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime,</i>			
11)	<i>sussidiarie, di consumo e merci</i>	0	0
12)	<i>Accantonamento per rischi</i>	0	0
13)	<i>Altri accantonamenti</i>	0	0
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>	8.798	4.142
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		-3.921	-88.490
C) Proventi e oneri finanziari		404	2.087
15)	<i>Proventi da partecipazioni</i>		
-	da imprese controllate	0	0
-	da imprese collegate	0	0
-	altri	0	0
		0	0
16)	<i>Altri proventi finanziari</i>		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
-	da imprese controllate	0	0
-	da imprese collegate	0	0
-	da controllanti	0	0
-	altri	0	0
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante	430	2.087
d)	proventi diversi dai precedenti	0	0
-	da imprese controllate	0	0
-	da imprese collegate	0	0
-	da controllanti	0	0
-	altri	0	0
		430	2.087
		430	2.087
17)	<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>		
-	da imprese controllate	0	0
-	da imprese collegate	0	0
-	da controllanti	0	0
-	altri	26	0
		26	0
17-bis)	<i>Utili e perdite su cambi</i>	0	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0
18)	<i>Rivalutazioni</i>		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
		0	0
19)	<i>Svalutazioni</i>		
a)	di partecipazioni	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
		0	0
E) Proventi e oneri straordinari		-49.498	-4.019
20)	<i>Proventi</i>		
-	plusvalenze da alienazioni	0	0
-	varie	4.576	1.580
		4.576	1.580

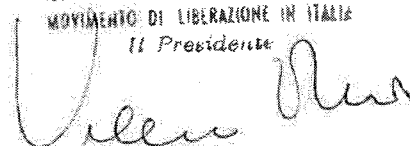
BILANCIO AL 31.12.2012		31/12/2012	31/12/2011
21)	Oneri		
	- minusvalenze da alienazioni	0	0
	- imposte esercizi precedenti	0	0
	- varie	-54.074	5.599
		-54.074	5.599
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		-53.015	-90.422
22)	<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
	a) Imposte correnti	7.398	9.841
	b) Imposte differite (anticipate)	0	0
		7.398	9.841
23)	Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	-60.413	-100.263

Il Presidente

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Siligardi



ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Presidente



**ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO
DI LIBERAZIONE IN ITALIA (INSMLI)**

ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

Relazione morale - Bilancio consuntivo 2012

Sul fronte delle entrate nel 2012 la situazione dell'Istituto è rimasta sostanzialmente stabile, nel senso che se da un lato sono stati confermati – oltre alle quote associative degli Istituti della rete – il contributo ordinario del ministero dei Beni culturali e quello per il personale comandato del ministero dell'Istruzione, dall'altro lato permane uno scarso interesse da parte degli enti territoriali (Regione Lombardia, Provincia di Milano, Comune di Milano) sia rispetto al sostegno ordinario dell'Istituto sia a quello concesso per singoli progetti.

Unico segnale in controtendenza, per ora, è la decisione del Comune di Milano di costruire la Casa della memoria nel quartiere Isola (che sarà inaugurata il 25 aprile 2015) e di coinvolgere l'Insmli come uno dei soggetti attivi in questo nuovo spazio: anzi all'Insmli è chiesto, in virtù dei suoi patrimoni librari e archivistici, di essere il protagonista principale nel far diventare la Casa della memoria il punto di riferimento milanese per la storia e la memoria del Novecento.

La situazione di forte sbilancio tra entrate e uscite e la riforma del mercato del lavoro hanno costretto l'Insmli ad attuare dolorosi tagli del numero di collaboratori a progetto, procedendo contestualmente alla trasformazione a tempo indeterminato di quelli rimasti (a partire dal gennaio 2013). Questa riduzione ha avuto effetti pesanti sulla funzionalità dei servizi dell'Insmli, in particolare nei settori archivio e biblioteca. Nonostante gli interventi compiuti sul personale e i risparmi ottenuti nei costi per la gestione dell'Insmli, anche nel 2012 si è dovuto intaccare l'avanzo di amministrazione, prelevando 48.985 euro. Al 31 dicembre 2012 esso risulta essere di 316.707 euro.

Per un bilancio equilibrato dell'anno occorre anche considerare che nel corso del 2012 sono stati rinnovati tutti gli organi dell'Istituto. Infatti, il Consiglio generale del 28 aprile ha proceduto all'elezione del vice presidente e del Consiglio di amministrazione. Quest'ultimo il 20 giugno ha nominato il nuovo direttore generale e il 12 luglio il direttore scientifico e il Comitato scientifico, il 21 settembre la Commissione formazione, il 23 ottobre il direttore della rivista "Italia contemporanea".

Attività scientifica ed editoriale

Nel corso del 2012 sono usciti i numeri 264 e 265 del 2011 e i numeri 266 e 267 del 2012 della rivista dell'Istituto "Italia contemporanea", edita da Franco Angeli di Milano. La necessità di adeguare la struttura della rivista ha portato ad un mutamento dell'assetto interno, facendo coincidere il Comitato scientifico della rivista con quello dell'Insmli (per evitare duplicazioni di strutture), di nominare (oltre al nuovo direttore) una redazione operativa formata da giovani ricercatori. L'Insmli assieme all'editore si è impegnato nel rilancio della campagna abbonamenti e nella definizione della parte telematica, per consentire l'accesso agli articoli della rivista online.

Nel 2012 è proseguita l'attività editoriale dell'Insmli, con l'obiettivo prioritario di pubblicare in primo luogo ricerche originali prodotte da giovani ricercatori, provenienti in particolare dalla Scuola superiore di storia contemporanea promossa dall'Insmli tra il 2005 e il 2010. Sono stati pubblicati cinque volumi, due usciti nella collana 'Percorsi del Novecento' edita da Unicopli di Milano (Tito Menzani, *Valdo Magnani cooperatore. Un intellettuale reggiano e il suo contributo per un'impresa differente*; Paolo Zanini, *"Aria di crociata". I cattolici italiani di fronte alla nascita dello Stato d'Israele 1945-1951*), due nella collana 'Studi di storia contemporanea' edita dalle Edizioni scientifiche italiane di Napoli (Matteo Fiorani, *Follia senza*

manicomio. Assistenza e cura ai malati di mente nell'Italia del secondo Novecento e di Marco Bresciani, «Cosa sperare?». *Il carteggio tra Andrea Caffi e Nicola Chiaromonte: un dialogo sulla rivoluzione 1932-1955* e uno, *Infine*, realizzato in collaborazione con l'Archivio storico del Segretariato generale della Presidenza della Repubblica (Alessandra Chiappano e Anna Ferruta, a cura di, *Luciana Nissim Momigliano. Una vita per la psicoanalisi. Il paziente miglior collega*. Di questi cinque libri, solo tre hanno comportato uscite per l'Istituto, mentre i costi per gli altri due (Menzani e Chiappano) sono stati sostenuti da altri soggetti. Alla fine del 2012 è stato organizzato un incontro con tutti i borsisti della scuola per concordare la programmazione delle prossime uscite, sia come monografie nella collana 'Studi di storia contemporanea' sia come saggi sulla rivista "Italia contemporanea".

L'Insmli ha inoltre collaborato a due progetti musicali realizzati nel 2012. Il primo è l'album doppio dei Modena City Ramblers *Battaglione Alleato*, dedicato a un'esperienza originale di collaborazione tra partigiani e paracadutisti inglesi nel Reggiano, che ha avuto ampia diffusione sul piano nazionale. Inoltre il gruppo musicale ha deciso di destinare parte dei proventi ad una borsa di studio Insmli per una ricerca sulla Resistenza. Il secondo è il dvd *Neve diventeremo* del gruppo musicale comasco 7grani, dedicato al tema della deportazione nei campi di concentramento e distribuito gratuitamente in tutte le scuole lombarde.

Iniziative culturali e calendario della memoria

Il 21 marzo a Napoli in occasione della presentazione del volume di Paolo Fonzi *La moneta nel grande spazio* si è svolto il seminario "La Grande Trasformazione: economia e politica negli anni Trenta e Quaranta" con interventi di Guido d'Agostino, Paolo de Marco, Brunello Mantelli, Rosario Patalano e Andrea D'Onofrio. Il 22 marzo lo stesso volume è stato presentato a Roma presso la Biblioteca di storia moderna e contemporanea con interventi di Antonello Biagini, Alessio Gagliardi e Claudio Natoli.

Il 31 marzo 2012, presso l'aula magna dell'Università Bocconi (via Gobbi 5, Milano), si è svolto un convegno in ricordo di Ferruccio Parri, capo partigiano durante la guerra di liberazione e primo presidente del Consiglio, nonché fondatore dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, con la partecipazione del presidente Valerio Onida.

Il 29 maggio presso la Libreria Claudiana è stato presentato il libro di Paolo Zanini, *"Aria di crociata". I cattolici italiani di fronte alla nascita dello Stato d'Israele (1945-1951)*, con la partecipazione di Luigi Bruti Liberati (Università di Milano), Lorenzo Cremonesi ("Corriere della Sera"), Silvio Ferrari (Università di Milano) e Gianni Perona (Università di Torino).

L'11 giugno presso il circolo di via De Amicis si è tenuta l'iniziativa "Ricordo dei fratelli Rosselli", organizzata dall'Insmli assieme al Circolo Carlo Rosselli di Milano e alla Federazione Italiana Associazioni Partigiane, con interventi di Michele Sarfatti, Chiara Colombini, Nicola Tranfaglia, Arturo Colombo, Mario Artali e Francesco Sormani.

Il 27 ottobre si è svolto a Venezia il convegno "I Convitti della Rinascita e la scuola della Costituzione" promosso da Istituto veneziano per la storia della Resistenza e della società contemporanea, Anpi Venezia – Sette Martiri e Insmli, in collaborazione con Liceo Artistico statale "M. Guggenheim" – Venezia e il patrocinio Assessorato Politiche Educative, Comune di Venezia. A questa iniziativa hanno aderito Istituto Pedagogico della Resistenza, Laboratorio nazionale didattica della storia (Landis), Istituti storici della Resistenza di Bologna, Modena, Reggio Emilia, Ferrara, Ravenna, ANPI nazionale, ANPI provinciali di Reggio Emilia, Modena, Ferrara e Bologna, SPI-CGIL Venezia, Proteo – Fare sapere, Movimento di Cooperazione educativa.

Didattica e formazione

Nell'ambito delle celebrazioni per la Giornata della Memoria il video della mostra curata dall'Insmli "A noi fu dato in sorte questo tempo" è stato presentato il 18 gennaio a Grosseto, il 24 gennaio a Verona, il 27 gennaio a Roma e il 2 febbraio a Torino.

L'Insmli ha collaborato con la Provincia di Milano alla realizzazione del viaggio della memoria che si è svolto il 28-30 gennaio con destinazione Mauthausen e Gusen, e di quello che si è svolto dal 22 al 24 marzo con

visita a Trieste, al Sacrario di Redipuglia, alla Risiera di San Sabba e alla Foiba di Basovizza. Ha inoltre collaborato alla realizzazione del viaggio della memoria promosso da Cisl e Cgil lombarde, promuovendo un seminario rivolto a studenti e insegnanti dal titolo "Il futuro spezzato: donne e bambini simbolo dello sterminio" che si è svolto a Sesto San Giovanni il 1 febbraio, nel corso del quale è intervenuta Alessandra Chiappano, comandata Insmli.

Ha inoltre collaborato alla realizzazione del Symposium internazionale in memoria di Primo Levi, a 25 anni dalla sua morte, organizzato a Roma dal 27 al 30 marzo 2012, e partecipato con una relazione di Alessandra Chiappano, comandata Insmli.

Nell'estate 2012 ci sono stati notevoli cambiamenti anche sul versante dei comandati. Hanno terminato la loro collaborazione due dei cinque comandati e, purtroppo, è scomparsa Alessandra Chiappano, responsabile delle attività didattiche. L'Istituto da settembre è passato da cinque a quattro comandi, destinandone tre all'attività didattica. È quindi iniziato un lavoro di progettazione che ha portato in breve tempo alla stipula di una convenzione con l'Ufficio scolastico provinciale, la ripresa dei rapporti con i soggetti coi quali erano in corso progetti (Provincia di Milano, sindacati, soggetti coinvolti nel progetto Macarone per l'educazione alla cittadinanza degli immigrati), la predisposizione dell'offerta formativa e la messa a punto de progetto 'Archididattica', laboratorio d'archivio per la didattica della storia.

Il 27 e 28 novembre l'Insmli ha partecipato al convegno "I treni della memoria. Quale progetto educativo", tenuto a Roma e intitolato alla memoria di Alessandra Chiappano, scomparsa in agosto. Al convegno è intervenuto con una comunicazione Andrea Saba, comandato Insmli.

L'Istituto ha inoltre organizzato la parte formativa del viaggio della memoria 2013 promosso dalla Provincia di Milano, promuovendo tre seminari rivolti ai docenti partecipanti al viaggio a Mauthausen-Gusen (29-31 gennaio 2013), con interventi di Bruno Maida, Università di Torino (5 dicembre 2012), Fabio Maria Pace, Docente esperto e collaboratore Museo della Shoah Roma (13 dicembre 2012) e di Ilde Bottoli, esperta e coordinatrice dal 1996 dei progetti per i Viaggi della Memoria delle scuole di Cremona e provincia Cremona (10 gennaio 2013).

Attività archivistica

Sono stati completati i riordini dei fondi Mario Cuminetti (178 schede) e Aicvas per la parte cartacea (257 schede), consultabili online. La parte fotografica non è stata riordinata per la sospensione del contratto a progetto per l'operatrice addetta ai fondi archivistici.

È proseguito il lavoro di revisione dell'inventario 1983 degli archivi degli Istituti storici della Resistenza, rimangono da inserire le schede di Firenze, Ancona, Pesaro, Roma, Napoli, Cagliari. Da questo lavoro sono emersi problemi di descrizione e di integrazione con informazioni presenti in altre banche dati che sono in corso di risoluzione.

È stato acquisito il fondo Tagliaferro ed effettuato un elenco di consistenza relativi a 254 supporti, sono stati avviati rapporti con l'Archivio audiovisivo del movimento operaio per la loro digitalizzazione, ma non sono stati ancora risolti i problemi relativi ai diritti.

È inoltre proseguito il lavoro di censimento degli archivi e dei fondi documentari delle Comunità di Base e dei gruppi del dissenso cattolico, e presi contatti con alcuni istituti della rete per verificare la disponibilità ad acquisire questo materiale e a conservarlo. Anche per il progetto di un Centro ambrosiano di documentazione forense nel corso del 2012 non si è andati oltre a una verifica preliminare dei materiali disponibili e a un primo abboccamento con la Camera penale e Ordine degli avvocati di Milano per verificare la possibilità di una convenzione in questo senso.

Biblioteca

Gli investimenti nella biblioteca hanno riguardato in buona parte al rinnovo degli abbonamenti, mentre per i volumi gli acquisti sono stati ridotti al minimo; nonostante questo, il patrimonio della biblioteca è aumentato per il continuo afflusso di volumi omaggio da parte di editori e altri istituti storici, e per

l'acquisizione di fondi librari donati da istituzioni o da singoli cittadini, come nel caso della ex biblioteca Montedison o dell'emeroteca del Cespi di Sesto S. Giovanni.

Per quanto riguarda le monografie, si è proceduto con la catalogazione dei volumi arrivati in dono (ex libris José Luis Tagliaferro; ex libris Giovanni Libretti; ex libris Piero Di Vona) e in cambio con Istituti della Rete Insmli e Istituti culturali. Nel 2012 sono state catalogate in SBN 1.155 monografie (di cui 227 descritte per la prima volta nel catalogo), oltre a 85 tra spogli di articoli e numeri monografici di riviste; inoltre sono stati catalogati 77 periodici (di cui 32 descritti per la prima volta nel catalogo) e aggiornate le consistenze di 419 testate.

I periodici catalogati in ACNP sono stati 113 (di cui 43 descritti per la prima volta nel catalogo), inoltre sono state aggiornate le consistenze di 122 testate. Per quanto riguarda ESSPER, l'Insmli fa parte del Comitato di coordinamento e ha partecipato all'assemblea annuale dei soci tenuta a Firenze il 9 novembre 2012; è proseguito lo spoglio dei 17 periodici di storia contemporanea in carico all'INSMLI, con l'inserimento di 38 fascicoli, per un totale di 961 articoli.

L'utenza è diminuita di poco rispetto all'anno precedente, nonostante la significativa riduzione dell'orario di apertura della sala studio (da 40 a 26 ore settimanali) dovuta alla conclusione di alcuni rapporti di lavoro.

Telematica e comunicazione

L'attività del settore nel corso dell'anno 2012 ha riguardato essenzialmente la produzione di contenuti e l'aggiornamento e l'implementazione di servizi di reperimento e di gestione di informazioni e documentazione veicolati sia dal Portale della rete degli istituti (www.italia-liberazione.it), che da nuovi strumenti informatici consultabili online. Tra essi, riveste sicuramente un'importanza particolare il nuovo portale INSMLI, realizzato tra gennaio e aprile. Non si è trattato di semplice aggiornamento, ma di una palingenesi profonda e radicale, necessaria per uniformare lo strumento tanto alle nuove esigenze comunicative e divulgative, quanto a quelle tecniche e tecnologiche. Per i medesimi motivi è stata ultimata e perfezionata la nuova area intranet, attraverso la quale i redattori web degli istituti della rete contribuiscono all'implementazione del portale stesso con notizie e, in minima parte, contenuti. Contestualmente sono stati creati i nuovi siti degli istituti della rete allocati sul server dell'Istituto Nazionale, con relativa migrazione dei contenuti dalle vecchie versioni. È inoltre proseguita, con buon esito, la ricerca di documenti di deportati per il database "Ultime lettere", in cui sono ormai pubblicati circa 700 messaggi (numero assai maggiore della somma delle lettere incluse nei volumi di Franzinelli e Malvezzi-Pirelli). L'apertura del canale Youtube dell'INSMLI, che si affianca ai profili già esistenti su altri social network quali Facebook e Twitter, ha consentito maggior facilità nel veicolare e archiviare i filmati di alcune delle iniziative prodotte nel corso dell'anno e negli anni passati. Prosegue intanto, dopo la prima stesura risalente al gennaio 2012, l'aggiornamento della sitografia "L'Italia nelle due guerre mondiali".

Estratto del verbale del Consiglio generale dell'INSMLI del 20 aprile 2013

Il Consiglio generale dell'INSMLI si è riunito in seconda convocazione sabato 20 aprile 2013 alle ore 11.00 presso la sede della Fondazione Memoria della deportazione archivio biblioteca Pina e Aldo Ravelli, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale del 15 dicembre 2012
2. Comunicazioni del Presidente
3. Bilancio consuntivo 2012 e relazione morale
4. Criteri per l'assegnazione dei comandi per l'anno scolastico 2013-2014
5. Linee di indirizzo per il 70° della Resistenza
6. Situazione della rete e adesione nuovi associati
7. Varie ed eventuali

Sono presenti il Presidente Valerio Onida e i rappresentanti dei seguenti istituti: Alessandria, Ancona, Belluno, Bergamo, Bologna LANDIS, Bologna prov., Bologna reg., Como, Cuneo, Firenze, Grosseto, Imola, L'Aquila, Livorno, Lodi, Lucca, Macerata, Mantova, Milano reg., Modena, Napoli, Novara, Padova, Perugia, Reggio Emilia, Rimini, Sesto San Giovanni, Sondrio, Torino ANCR, Torino reg., Treviso, Trieste, Udine, Varallo e Venezia. È presente per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali il dott. Stefano Campagnolo. Sono presenti per la Provincia di Milano il dott. Roberto Cassago e per il Comune di Milano la dr.ssa Marina Messina.

Sono altresì presenti il Vicepresidente De Bernardi, i consiglieri Albanese, Carrattieri, D'Agostino, Lombardi, Marcellini, Neri Sernerì, il Direttore scientifico Flores, il Direttore Generale Silingardi.

Presiede il Presidente Onida, verbalizza Andrea Saba.

(... omissis ...)

Bilancio. Il bilancio consuntivo 2012 e la relativa relazione morale vengono entrambi distintamente approvati all'unanimità.

(... omissis ...)

La seduta è tolta alle ore 15.30.

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 5 APRILE 2013 TENUTA DAL COLLEGIO DEI REVISORI DELL'ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA – INSMLI.

Il Collegio dei Revisori, nelle persone di

Ettore Brivio	Presidente
Marco Cazzola	Componente
Fabio Coviello	Componente (assente giustificato per motivi di salute ma collegato comunque via telefono)

Il giorno 5 aprile 2013 alle ore 15,00 ha esaminato il conto consuntivo relativo alla gestione 2012 dell'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia.

Compiuto l'esame del Consuntivo stesso, è stata collegialmente redatta la seguente

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DELL'INSMLI
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2012**

Le risultanze definitive della gestione 2012 dell'InsmlI si compendiano nei seguenti dati:

Fondo Cassa al 01/01/2012	+ €	253.855,49
Somme riscosse in c/competenza e in c/residui	+ €	369.249,99
Somme pagate in c/competenza e in c/residui	- €	469.732,38
Fondo cassa al 31/12/2012	+ €	153.373,10
Residui attivi	+ €	227.791,71
Totale parziale	+ €	381.164,81
Residui passivi	- €	64.457,67
Avanzo di amministrazione	+ €	316.707,14

GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

(variazioni rispetto al conto preventivo)

Maggiori entrate correnti	+ €	5.255,65
Minori spese correnti	+ €	42.127,85
Parziale	+ €	47.383,50
Minori entrate correnti	- €	4.473,95
Maggiori spese correnti	- €	8.428,96
Parziale	- €	12.902,91
Risultato delle partite correnti	+ €	34.480,59
Minori spese in conto capitale	+ €	3.734,45
Risultato complessivo	+ €	38.215,04

L'entità dei maggiori o minori accertamenti si desume dai prospetti del conto finanziario, per cui si ritiene opportuno segnalare le variazioni di maggior rilievo:

Maggiori entrate di parte corrente: ammontano a complessivi € 5.255,65 che riguardano in particolare:

- Capitolo 2.03.030 "Contributo 5 per mille" per € 2.421,78
- Capitolo 3.09.010 "Recuperi e rimborsi diversi" per € 2.833,87

Minori entrate di parte corrente ammontano a complessivi € 4.473,95 e riguardano in particolare:

- Capitolo 2.03.001 "MIBAC-Contributo ordinario-L.534/1996 art.1" per € 853,62
- Capitolo 3.10.007 "Erogazioni liberali da 5 per mille" per € 1.800,00

Minori spese di parte corrente: a determinare l'economia di complessivi € 42.127,85 hanno concorso le seguenti voci:

- Categoria 1a "Spese per Organi dell'Ente" per € 10.473,87
- Categoria 2a "Oneri per il personale in attività di servizio" per € 1.818,31
- Categoria 3a "Quota TFR Dipendenti" per € 1.480,78
- Categoria 4a "Spese per acquisto di beni di consumo e servizi" per € 20.377,00
- Categoria 5a "Spese per prestazioni istituzionali" per € 5.146,47
- Categoria 7a "Oneri finanziari" per € 217,43
- Categoria 8° "Oneri tributari vari e raccolta rifiuti" per € 790,10
- Categoria 10a "Spese non classificabili in altre voci" per € 1.823,89

Maggiori spese di parte corrente:

- Categoria 5° "Spese per prestazioni istituzionali" per € 7.910,17
- Categoria 8° "Oneri tributari vari e raccolta rifiuti" per € 518,79

In particolare, le maggiori spese per parte corrente (ampiamente coperte dalle minori spese per parte corrente) si riferiscono principalmente ad un contributo all'Istituto di Modena per iniziative culturali prestate a favore dell'Insmli.

Minori spese di parte capitale: si riferiscono alle "Cat.12a" per € 3.734,45

GESTIONE DEI RESIDUI

Il volume dei residui attivi alla fine dell'anno 2012 risulta di € 227.791,71 mentre quello dei residui passivi ammonta a € 64.457,67.

L'ammontare dei residui attivi è costituito per 45.500,00 euro da quote associative, per 7.582,92 da contributi dallo Stato, per 2.000,00 da contributi da Provincie e Comuni, per 2.708,25 da crediti tributari, per 0,54 da partite di giro e, per 170.000,00, da finanziamenti su progetti scientifici assegnati all'Ente nel corso degli anni 2010 e 2012 e non ancora incassati al 31.12.2012.

I residui passivi sono riferibili per 43.525,86 ad attività istituzionali. I restanti 20.931,81 riguardano per 16.601,18 le spese per gli organi sociali e il personale dipendente, tra cui 12.708,21 relativi al Tfr; 3.330,63 altre spese di funzionamento; 1.000,00 partite di giro per una ritenuta su una consulenza legale pagata nel dicembre 2012.

GESTIONE PATRIMONIALE

Dall'esame dello "Situazione Patrimoniale" si rileva che, rispetto all'attività netta complessiva accertata al principio dell'anno 2012 in € 3.271.979,67 alla fine dello stesso anno si registra un'attività netta complessiva di € 3.211.567,16; ciò a seguito dei movimenti nelle voci attive e passive che hanno determinato un deficit economico pari a € 60.412,51.

Gli elementi che hanno influenzato tale risultato sono da imputare in negativo per 36.219,41 allo sbilancio tra Entrate e Spese correnti; per 5.593,40 all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali utilizzando i normali coefficienti di ammortamento; per 4.400,00 all'ammortamento di spese di ristrutturazione pagate per pari importo nell'esercizio; per 163,82 a minusvalenze su dismissioni di cespiti; per 13.500,00 ad accantonamento al fondo svalutazione crediti per la dubbia esigibilità di alcune quote associative iscritte a residui e riferite agli anni dal 2006 al 2010 compresi; per 6.626,55 alla differenza tra gli Impegni e gli Accertamenti di competenza dell'esercizio rispetto a quelli finanziari. In positivo per 6.090,67 alle Variazioni patrimoniali straordinarie attive al netto di quelle passive.

Si ritiene utile sottolineare che, del Patrimonio Netto riportato a nuovo per € 3.211.567,16 vanno considerati vincolati € 2.860.015,58 in quanto formati per € 303.676,66 dall'immobile ricevuto in donazione, per € 1.034.585,24 dai fondi bibliotecari e per € 1.521.753,68 dai fondi archivistici.

GESTIONI AUTONOME

Non esistono Gestioni autonome.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il Collegio dà atto che i dati esposti nel Conto Consuntivo 2012 corrispondono a quelli dei movimenti e dei registri contabili.

Il Personale dipendente in servizio nell'INSMLI al 31 dicembre 2012 è composto da 1 unità; risultano inoltre presenti 4 Comandati dipendenti dal MIUR.

L'istituto si è avvalso nel corso 2012 dell'operato di 8 collaboratori a progetto.

I Revisori evidenziano che nell'anno 2012 sono stati assunti impegni per € 109.927,58 (categoria 5a + categoria 12a al netto dei capitoli 2.12.010, 2.12.011 e 2.12.015) per prestazioni istituzionali

rispetto a impegni totali per € 331.716,66 (l'itolo I più categoria 12a). Risulta evidente che le spese istituzionali rappresentano il 33,14% delle spese totali (sono parametri diversi da quelli della nota integrativa – qui si considerano tutti gli impegni mentre nella nota le prestazioni non effettuate nel corso dell'esercizio, ancorché commissionate, non sono considerate).

Tutto ciò considerato, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2012.

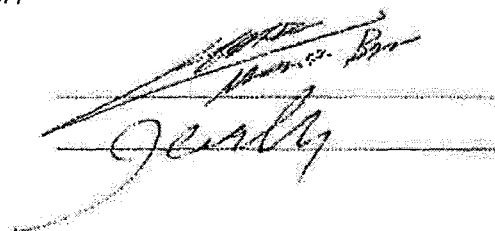
Letto, confermato e sottoscritto

La seduta ha termine alle ore 16,30

Il Collegio dei Revisori

Ettore Brivio

Marco Cazzola



BILANCIO CONSUNTIVO

COMMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO PER IL 2012

Il Bilancio 2012 chiude con un disavanzo economico a fine esercizio pari a euro 60.413.

L'avanzo di amministrazione si attesta al termine del 2012 a 316.707 € con un decremento di 44.334 rispetto quello iniziale.

Da una analisi delle voci di bilancio va rilevato che, relativamente alla gestione di competenza delle entrate correnti, si registra uno scostamento complessivo in positivo di 782 € rispetto alle previsioni definitive; nella gestione dei residui attivi si annota invece una diminuzione di 6 €.

In merito alla gestione dei residui attivi si annota uno scostamento complessivo di 6 euro.

Per quanto riguarda le uscite correnti si registra un decremento complessivo di 45.862 € nella gestione di competenza, dovuto a contrazioni di spesa rispetto alle stime; più precisamente per 36.982 sulle spese di funzionamento e per 5.146 sugli oneri per attività istituzionali. Anche le spese in conto capitale di cui alla Cat.12 risultano diminuite di 3.734 € in buona parte imputabili a ridotte acquisizioni di volumi e riviste per la biblioteca.

Nella gestione residui passivi, in seguito al riaccertamento degli stessi avvenuto in accordo col Collegio dei Revisori, risulta la riduzione complessiva di 4.657 € dovuta principalmente per 1.600 euro a minori costi rispetto agli impegni per la rivista Italia contemporanea e a 3.000 euro a cancellazione di insussistenze del passivo.

Sono stati pagati e ammortizzati nell'esercizio 4.400 € per l'ultima rata delle spese di ristrutturazione della sede iscritte a residui passivi già dal 2002. Si rende noto che in vista della scadenza del comodato gratuito, prevista per il settembre 2013, ci si sta attivando per ottenere dalla proprietà un prolungamento del comodato fino alla data in cui sarà ultimata la nuova sede messa a disposizione dal Comune di Milano.

Nel corso dell'anno sono stati dismessi cespiti materiali ormai inservibili in quanto obsoleti o danneggiati per un valore complessivo originario di 9.150 euro. Sono stati effettuati ammortamenti sui beni materiali relativi a mobili, arredi, macchine ufficio e impianti generici per 5.593 € calcolati sulla base dei coefficienti usati negli scorsi esercizi: In virtù di ciò il valore dei beni materiali al termine dell'esercizio ammonta a 149.652 mentre il relativo fondo ammortamento ammonta a 135.770. Residuano quindi da ammortizzare 13.882 €. Tali voci trovano riscontro nel prospetto Situazione Patrimoniale al 31.12.2012.

Relativamente al Personale figura 1 dipendente in carico all'Ente alla data del 31.12.2012, oltre al contingente dei Comandati presenti in numero di 4 unità a tale data. I costi del Personale comprendono stipendi, oneri sociali, TFR, oneri differiti verso il Personale per Ferie, ecc. Oltre ai suddetti rapporti si è fatto ricorso a 8 lavoratori parasubordinati in virtù di contratti a progetto.

Non essendo ancora state formalizzate le assegnazioni relative ad alcuni finanziamenti richiesti per il 2013, si rende comunque necessario, per non rallentare le attività dell'Ente, di autorizzare un ulteriore prelievo di 120.000 dall'Avanzo di amministrazione in aggiunta ai 44.000 deliberati nel Consiglio generale del dicembre scorso.

Signori Associati, vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2012 e a deliberare in merito al disavanzo di gestione di € 60.413 che vi proponiamo di imputare a decremento del Patrimonio dell'Ente.

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2012

Situazione patrimoniale al 31.12.2012

ATTIVITA'	Importo		PASSIVITA'	Importo	
	al 31.12.2011	al 31.12.2012		al 31.12.2011	al 31.12.2012
A) Disponibilità liquide			A) Debiti di tesoreria		
Banca	250.066,66	148.090,14			
Conto corrente postale	3.788,83	5.282,96			
Totale	253.855,49	153.373,10	Totale	0,00	0,00
B) Residui attivi			B) Residui passivi		
Crediti verso associati	37.500,00	45.500,00	Debiti verso lo Stato, gli organi e il personale dell'Ente	3.863,54	3.892,97
Crediti verso lo Stato ed Enti	17.024,59	9.582,92	Debiti verso fornitori e terzi	114.475,79	46.596,91
Crediti diversi di regolamento	184.550,17	172.708,25	Debiti diversi di regolamento	3.000,00	259,58
Crediti verso partite di giro	139,50	0,54	Debiti verso partite di giro	0,00	1.000,00
Fondo svalutazione crediti		-13.500,00			
Entrate accertate nell'eserc. e di pertinenza di esercizi successivi	-60.128,66	0,00	Spese impegnate ma di competenza di esercizi successivi	-101.217,54	-34.462,33
Totale	179.085,60	214.291,71	Totale	20.121,79	17.287,13
C) Crediti bancari e finanziari			C) Debiti bancari e finanziari		
Credito verso INA per fondo liq. indennità anzianità personale	0,00	0,00	Debiti diversi bancari	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	Totale	0,00	0,00
D) Immobilizzazioni			D) Fondi vari di accantonamento		
Immobili (DM. 21/12/1995)	303.676,66	303.676,66	Fondo INA liquidazione indennità di	0,00	0,00
Ristrutturazione beni in comodato	4.400,00	0,00			
Mobili, attrezzature e impianti	159.802,25	149.652,06	Fondo TFR Personale dipendente	10.688,99	12.708,21
F.do amm.to Mobili, attrezz.e impianti	-140.602,92	-135.769,95			
Patrimonio in monografie e periodici	1.021.819,69	1.034.585,24	Totale	10.688,99	12.708,21
Patrimonio archivistico	1.521.753,68	1.521.753,68			
Totale	2.869.849,36	2.873.897,69	E) Patrimonio netto		
E) Deficit patrimoniale			Patrimonio libero prima dell'avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	524.992,72	411.964,09
Deficit patrimoniale	0,00	0,00	Avanzo (disavanzo) economico d'esercizio	400.263,08	-60.412,51
Totale	0,00	0,00	Subtotale	424.729,64	351.551,58
			Patrimonio vincolato	2.847.250,03	2.860.015,58
			Totale	3.271.979,67	3.211.567,16
Totale a pareggio	3.302.790,45	3.241.562,50	Totale a pareggio	3.302.790,45	3.241.562,50

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2012

Situazione amministrativa al 31.12.2012

I. CONTO DI CASSA

Consistenza cassa al	01.01.2012		253.855,49
Ammontare delle somme riscosse			
a)	in conto competenza	202.226,50	
b)	in conto residui attivi degli esercizi precedenti	<u>167.023,49</u>	369.249,99
Ammontare dei pagamenti eseguiti			
a)	in conto competenza	371.208,91	
b)	in conto residui passivi degli esercizi precedenti	<u>98.523,47</u>	469.732,38
Consistenza cassa al	31.12.2012		<u><u>153.373,10</u></u>

II. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

Fondo cassa al	31.12.2012		153.373,10
Residui in essere al 31.12.2012			
a)	Residui attivi degli esercizi precedenti	72.184,59	
b)	Residui attivi dell'esercizio	<u>155.607,12</u>	227.791,71
a)	Residui passivi degli esercizi precedenti	28.848,00	
b)	Residui passivi dell'esercizio	<u>35.609,67</u>	64.457,67
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio			<u><u>316.707,14</u></u>

III. RISULTATO DI ESERCIZIO PER LA GESTIONE DI COMPETENZA

Entrate correnti accertate nell'esercizio	282.731,70	
Entrate in conto capitale accertate nell'esercizio	<u>0,00</u>	282.731,70
Spese correnti impegnate nell'esercizio	318.951,11	
Spese in conto capitale impegnate nell'esercizio	<u>12.765,55</u>	331.716,66
Disavanzo di esercizio		<u><u>-48.984,96</u></u>

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2012**Conto economico dell'esercizio 2012 - parte prima***Entrate e spese finanziarie correnti*

ENTRATE		Importo	SPESE		Importo
Titolo I		54.994,92	Titolo I		318.951,11
<i>Entrate contributive</i>			<i>Spese correnti</i>		
Cat.2		54.994,92	Cat.1	Spese per gli organi dell'Ente	19.026,13
			Cat.2	Oneri per il Personale in servizio	37.981,69
			Cat.3	Oneri per il Personale in quiescenza	2.019,22
Titolo II		98.068,16		Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	93.623,00
<i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i>			Cat.5	Spese per prestazioni istituzionali	97.162,03
Cat.3	Trasferimenti da parte dello Stato	96.068,16	Cat.6	Trasferimenti passivi	0,00
Cat.4	Trasferimenti da parte delle Regioni	0,00	Cat.7	Oneri finanziari	782,57
	Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Provincie				
Cat.5	Provincie	2.000,00	Cat.8	Oneri tributari	14.028,69
				Poste correttive e compensative di entrate correnti	0,00
Cat.6	Trasferimenti da parte di altri Enti	0,00	Cat.10	Spese non classificabili in altre voci	54.327,78
Titolo III		129.668,62			
<i>Altre Entrate</i>					
Cat.7	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	1.842,66			
Cat.8	Redditi e proventi patrimoniali	430,10			
Cat.9	Rendite e proventi patrimoniali	3.983,87			
Cat.10	Entrate non classificabili in altre voci	123.411,99			
TOTALE ENTRATE - parte prima (1)		282.731,70	TOTALE SPESE - parte prima (1)		318.951,11

Conto economico dell'esercizio 2012 - parte seconda

Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari

ENTRATE		Importo	SPESE		Importo
Entrate accertate in prec.esercizi di pertinenza dell'esercizio		60.128,66	Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi		101.217,54
A)	Contributi o premi per le prestazioni istituzionali	60.128,66	A)	Rimanenze iniziali di prodotti	0,00
	Redditi e proventi patrimoniali	0,00		Materie prime e materiali di consumo vari	0,00
	Vendita prodotti e materiali diversi	0,00		Risconti iniziali di spese per locazioni e utenze	0,00
	Vendita di pubblicazioni	0,00		Spese per servizi esterni	101.217,54
	Prestazioni di particolari servizi	0,00		Spese diverse di amministrazione	0,00
	Ricavi pluriennali	0,00		Spese per trasferimenti	0,00
				Oneri finanziari	0,00
				Spese diverse	0,00
				Costi pluriennali	0,00
B)	Produzioni e movimenti interni	0,00	B)	Produzioni e movimenti interni	0,00
	Prodotti in natura	0,00		Oneri in natura	0,00
	Impianti ed altre immobilizz.ottenuti con mezzi propri da capitalizzare	0,00			
C)	Trasferimenti attivi in natura (obblazioni, lasciti, donazioni in natura)	0,00	C)	Trasferimenti passivi in natura (contributi, concorsi, soccorsi, obblazioni in natura)	0,00
D)	Variazioni patrimoniali straordinarie	6.006,85	D)	Ammortamenti e deperimenti	9.993,40
	Soppravvenienze attive	1.440,00		Immobili	0,00
	Insussistenze passive	4.656,85		Impianti generici	1.492,20
				Macch.uff.elettromeccaniche ed elettroniche compresi computers e i sistemi telefonici elettronici	2.895,41
				Mobili, arredi e macch.ord.uff.	1.215,79
				Diversi	4.400,00
E)	Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	34.462,33	E)	Svalutazioni e deprezzamenti	163,82
	Impegno su finanziamenti vincolati	0,00		Svalutazione crediti	
	Impegni su altri fondi	34.462,33		Svalutazione titoli	
				Deprezzamento immobili, impianti, macchina	
				Eliminazione impianti ed altre immobilizzazioni non ammortizzati	163,82
				Accantonamenti per oneri presunti di competenza	13.500,00
				F)	
				Imposte e tasse da regolare	0,00
				Altri oneri da definire	0,00
				Accantonamento a fondo rischi	0,00
				Acc.to al fdo svalutazione crediti	13.500,00
				G)	Variazioni patrimoniali straord.
				Soppravvenienze passive	6,18
				Insussistenze attive	6,18
				Entrate accertate nell'eserc. e di pertinenza di esercizi successivi	0,00
				H)	
				Su finanziamenti vincolati	0,00
TOTALE ENTRATE - parte seconda		100.687,84	TOTALE SPESE - parte seconda		124.880,94
TOT. ENTRATE - riporto parte prima		282.731,70	TOT. SPESE - riporto parte prima		318.951,11
TOT. GEN. ENTRATE (parte 1a + 2a)		383.419,54	TOT. GEN. SPESE (parte 1a + 2a)		443.832,05
DISAVANZO ECONOMICO		60.412,51			
Totale a pareggio		443.832,05	Totale a pareggio		443.832,05

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Il Direttore Generale
Claudio Silingardi

Claudio Silingardi

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

Il Direttore Generale

[Firma]

PAG 3103

BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2012 - ENTRATE

ISTITUTZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W
nuovo capitolo entrata	Denominazione	Precedori	Variazioni	Chiusura di competenza	Provisione definitiva	Somme accertate	Opzioni di competenza	Saldo di competenza	Differenza rispetto alla previsione	Residui a inizio esercizio	Entrate trasferite per fini speciali precedenti	Residui a fine esercizio	Entrate da riscossione	Entrate da riscossione	Entrate da riscossione	Entrate da riscossione	Entrate da riscossione	Entrate da riscossione	Entrate da riscossione	Differenza rispetto alla previsione in conto capitale	Saldo di competenza	Saldo di competenza
		in più	in meno	(D + E - F)	(G - H)	(I - J)	(K - L)	(M - N)	(O - P)	(Q - R)	(S - T)	(U - V)	(W - X)	(Y - Z)	(AA - AB)	(AC - AD)	(AE - AF)	(AG - AH)	(AI - AJ)	(AK - AL)	(AM - AN)	(AO - AP)
5.10	Totale 2.499.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO V																						
TITOLO VI																						
ASCENSIONE DI PREBITTI																						
Art. 10																						
TOTALE TITOLO VI																						
TITOLO VII																						
PARTE DI GIRO																						
Art. 11																						
TOTALE TITOLO VII																						
TITOLO VIII																						
RIPIEGO																						
TITOLO I																						
TITOLO II																						
TITOLO III																						
TITOLO IV																						
TITOLO V																						
TITOLO VI																						
TOTALE DELLE ENTRATE																						
Saldo dell'esercizio di amministrazione																						
TOTALE DELL'ESERCIZIO																						

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC.XV, N. 83

RESIDUI IN ESSERE AL 31.12.2012

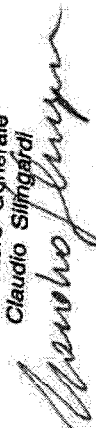
INSIEME - MILANO

denominazione	importo	conto A	conto B	capitolo bilancio	c.d.c.	progetto	affidamento		pagamento o incasso dei residui	pagamento o incasso dei residui	residui da cancellare per inasussistenza	residui finali	residui da cancellare per inasussistenza	residui finali
							10	20						
							tipo	sa	RP					
ISPR-Varese-na-credito quota associativa 2010	500,00 prov10	"	"	101001	GE	E-RESIDUI VARI	10	10	700	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
ISPR-Varese-na-credito quota associativa 2011	500,00 prov11	"	"	101001	GE	E-RESIDUI VARI	10	11	710	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
ISPR-Varese-na-credito quota associativa 2012	500,00 prov12	045003	800083	101001	GE	E-RESIDUI VARI	10	12	720	500,00	0,00	500,00	0,00	0,00
Milano-credito per silina contributo 2012 5 M. 177/2000 art. 4 comma 3.	2.500,00 prov12	045002	800492	203024	GE	E-RESIDUI VARI	10	12	730	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00
Agenzia Entitas-na-credito per contributo 5 per mille anno 2000 per il 2008	3.184,59 prov11	"	"	203030	GE	E-5MILLE	10	11	740	0,00	0,00	0,00	3.184,59	0,00
Agenzia Entitas-na-credito per contributo 5 per mille anno 2010 per il 2009	1.898,33 prov12	045002	800684	203030	GE	E-5MILLE	10	12	750	1.898,33	0,00	1.898,33	0,00	0,00
Comune di Melpignano-credito contributo ordinario 2012	2.000,00 prov12	045002	800644	203001	GE	E-RESIDUI VARI	10	12	760	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00
Erario-na-credito alina selbo resp 2012 al netto accenti	2295,59 prov12	"	"	395010	GE	E-RESIDUI VARI	10	12	770	2.295,59	0,00	2.295,59	0,00	0,00
Erario-na-credito alina selbo resp 2012 al netto accenti	20,97 prov12	"	"	395010	GE	E-RESIDUI VARI	10	12	780	20,97	0,00	20,97	0,00	0,00
Inail-audizione 2010-na-credito compensazione quota contrattuali collaboratori a saldo legislazione prento per il 2012	401,80 prov12	"	"	309010	GE	E-RESIDUI VARI	10	12	790	401,80	0,00	401,80	0,00	0,00
Finanziamento-credito contributo ultraricostruzione Attività istituzionali 2012	120.000,00 prov12	045004	800161	310089	RC	E-RESIDUI VARI	10	12	800	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00
Componenti S. Paolo-na-credito progetto Archivi virtuali-2010	50.000,00 prov10	"	"	310075	AR-PO	E-CSP-VIRT-10	10	10	810	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Erario-na-credito per eccedenza versamento ritenute sostituti imposta dic 12	0,40 pag10r12	"	"	722000	PG	E-PARTITE GIRO	10	12	820	0,40	0,00	0,40	0,00	0,00
Erario-na-credito per eccedenza versamento Iva 4 trimestre 2012	0,14 pag10r12	"	"	722020	PG	E-PARTITE GIRO	10	12	830	0,14	0,00	0,14	0,00	0,00
Savaldi Silvani-na debito rimborso spese riunione CS del 06.10.12	-100,00 oneri12	800628	294161	101010	GE	U-RESIDUI VARI	20	12	1010	-100,00	0,00	-100,00	0,00	0,00
Aumento residuo per adeguamento oneri differenti Personale dipendente accantonati a tutto il 31.12.12	-2.095,36 oneri12	800604	299002	102000	GE	U-RESIDUI VARI	20	12	1020	-2.095,36	0,00	-2.095,36	0,00	0,00
Na-debito per oneri differenti Personale dipendente accantonati a tutto il 31.12.11	-347,14 oneri12	"	"	102000	GE	U-RESIDUI VARI	20	11	1030	0,00	0,00	0,00	-347,14	0,00
Aumento residuo per adeguamento contributi previdenziali e altri costi accessori su oneri differenti Personale dipendente a tutto il 31.12.12	-517,93 oneri12	800630	299003	102060	GE	U-RESIDUI VARI	20	12	1040	-517,93	0,00	-517,93	0,00	0,00
Na-debito per contributi previdenziali e altri costi accessori su oneri differenti Personale dipendente accantonati a tutto il 31.12.11	-231,54 oneri12	"	"	102060	GE	U-RESIDUI VARI	20	11	1050	0,00	0,00	0,00	-231,54	0,00
Aumento residuo per accantonamento TFR Personale dipendente 2012 al netto della imposta sostitutiva	-2.019,22 oneri12	800831	280161	103000	GE	U-RESIDUI VARI	20	12	1060	-2.019,22	0,00	-2.019,22	0,00	0,00
Na-debito per TFR Personale dipendente accantonato a 31.12.11	-10.688,58 oneri12	"	"	103000	GE	U-RESIDUI VARI	20	11	1070	0,00	0,00	0,00	-10.688,58	0,00
Elabora-na-debito sua fl.2010 del 11/01/13 nr. 18 condizioni dipendenti e collaboratori novelle 12 e 1 controllo	-562,65 oneri12	800802	294151	104003	GE	U-RESIDUI VARI	20	12	1080	-562,65	0,00	-562,65	0,00	0,00
A2A Energia spa-na-credito bolletta gas 312007428507 del 16.12.12-conguaglio del 07.12.12 al 30.11.12 mc.927,59	595,00 oneri12	294151	500622	104101	GE	U-RESIDUI VARI	20	12	1090	595,00	0,00	595,00	0,00	0,00
A2A Energia spa-na-debito bolletta gas 312000226056 del 10.01.13-lettura rilevata al 31.12.12 mc.1.625,09	-1.000,00 oneri12	800822	294151	104101	GE	U-RESIDUI VARI	20	12	1100	-1.000,00	0,00	-1.000,00	0,00	0,00
STT Infra-debito sua fl.1443 del 30.11.12-spedimento numerazione apparecchi telefonici interni	-72,80 oneri12	800812	294151	104110	GE	U-RESIDUI VARI	20	12	1110	-72,80	0,00	-72,80	0,00	0,00
Udote Spilator-na-debito sua fl.1173 del 31.12.12-pulizie uffici dic 12	-302,50 oneri12	800824	294151	104112	GE	U-RESIDUI VARI	20	12	1120	-302,50	0,00	-302,50	0,00	0,00
DSE-na-debito sua fl. 10698 del 16.01.13-consumo fatturato 1.972,16 oneri12 (con un importo precedente accantonato)	-531,86 oneri12	800823	294151	104130	GE	U-RESIDUI VARI	20	12	1130	-531,86	0,00	-531,86	0,00	0,00
B1 Italia spa-na-debito sua fl.13182 del 07.01.13-banale extra canone dic 12	-82,03 oneri12	800811	294151	104131	GE	U-RESIDUI VARI	20	12	1140	-82,03	0,00	-82,03	0,00	0,00
B1 Italia spa-na-debito sua fl.657842 del 07.12.12-canone 3 linee ISDN dic 12	-68,97 oneri12	800811	294151	104131	GE	U-RESIDUI VARI	20	12	1150	-68,97	0,00	-68,97	0,00	0,00
B1 Italia spa-na-debito sua fl.657842 del 07.12.12-canone tariffico dic 12 e spese accessorie	-172,43 oneri12	800811	294151	104131	GE	U-RESIDUI VARI	20	12	1160	-172,43	0,00	-172,43	0,00	0,00
B1 Italia spa-na-debito sua fl.657842 del 07.12.12-canone extra canone nov 12	-67,79 oneri12	800811	294151	104131	GE	U-RESIDUI VARI	20	12	1170	-67,79	0,00	-67,79	0,00	0,00
"HT Global Express spa-na debito sua fl.75075654 del 31.12.12-super abbonam.	-70,40 oneri12	800816	294151	104140	GE	U-RESIDUI VARI	20	12	1180	-70,40	0,00	-70,40	0,00	0,00
Chiesese Gloria-na-debito rimborso spese France 08.10.12- riunione comitato scientifico Rivista IC	-109,00 oneri12	800109	294151	105060	RV	U-RESIDUI VARI	20	12	1190	-109,00	0,00	-109,00	0,00	0,00
Parati Paolo-na debito suo fl.1868 del 17.12.12-opere rivista IC-3Unione	-1.021,53 oneri12	800108	294151	105060	RV	U-RESIDUI VARI	20	12	1200	-1.021,53	0,00	-1.021,53	0,00	0,00
Primo Angelo-erario-na-debito sua fl.1868 del 17.12.12-opere rivista IC n.287112	-650,00 oneri12	800114	294151	105060	RV	U-RESIDUI VARI	20	12	1210	-650,00	0,00	-650,00	0,00	0,00
Primo Angelo-erario-na-debito sua fl.405 del 17.12.12-compensazione Rivista IC n.287112	-1.144,00 oneri12	800114	294151	105060	RV	U-RESIDUI VARI	20	12	1220	-1.144,00	0,00	-1.144,00	0,00	0,00

Istituto Nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia

Quadro riassuntivo del Bilancio consuntivo per l'anno 2012

ENTRATE	Competenza e residui	ENTRATE	Competenza e residui
Titolo I <i>Entrate contributive</i> Cat.2	92.494,92 92.494,92	Titolo V <i>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale</i> Cat.	0,00 0,00
Totale Titolo I		Totale Titolo V	0,00
Titolo II <i>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</i> Cat.3 - Trasferimenti da parte dello Stato Cat.4 - Trasferimenti da parte delle Regioni e delle Province Cat.5 - Trasferimenti da parte dei Comuni Cat.6 - Trasferimenti da parte di altri Enti	101.746,88 10.000,00 3.340,00 0,00 115.086,88	Titolo VI <i>Accessioni di prestiti</i> Cat.	0,00 0,00
Totale Titolo II		Totale entrate in conto capitale	0,00
Titolo III <i>Altre Entrate</i> Cat.7 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi Cat.8 - Redditi e proventi patrimoniali Cat.9 - Poste correttive e compensi di spese correnti Cat.10 - Entrate non classificabili in altre voci	4.659,85 430,10 5.576,50 303.552,34 314.218,79	Titolo VII <i>Partite di giro</i> Cat.22 - Entrate aventi natura di partite di giro	75.241,11 75.241,11
Totale Titolo III		Totale Titolo VII	
Totale entrate correnti	521.800,59	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	597.041,70
Titolo IV <i>Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione crediti</i> Cat.	0,00 0,00	AVANZO FINANZIARIO TOTALE DI ESERCIZIO	-62.851,65
Totale Titolo IV		TOTALE A PAREGGIO	534.190,05
ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA Il Direttore Generale Claudio Silfingardi		ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA Presidente	




Istituto Nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia

Quadro riassuntivo del Bilancio consuntivo per l'anno 2012

USCITE	Competenza e residui	USCITE	Competenza e residui
Titolo I		Titolo III	
<i>Spese correnti</i>		<i>Estinzione di mutui e anticipazioni</i>	0,00
Cat.1 - Spese per gli organi dell'Ente	21.810,99	Cat.19	0,00
Cat.2 - Oneri per il Personale in attività di servizio	39.060,37	Totale Titolo III	
Cat.3 - Oneri per il Personale in quiescenza	12.708,21		
- Spese per l'acquisto di beni	0,00	Titolo IV	
di consumo e di servizi	96.126,12	<i>Partite di giro</i>	75.101,92
Cat.4 - Spese per prestazioni istituzionali	203.024,55	Cat.21 - Spese aventi natura di partite di giro	75.101,92
Cat.5 - Trasferimenti passivi	0,00	Totale Titolo IV	
Cat.6 - Oneri finanziari	782,57		
Cat.7 - Oneri tributari	14.081,99	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	534.190,05
Cat.8 - Poste correttive e compensative	0,00		
di entrate correnti	0,00		
Cat.9 - Spese non classificabili in altre voci	54.327,78		
Cat.10 - Spese non classificabili in altre voci	441.922,58		
Totale Titolo I	441.922,58	DETERMINAZIONE AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012	
Totale spese correnti	441.922,58	FONDO CASSA A INIZIO ESERCIZIO	253.855,49
		AVANZO FINANZIARIO TOTALE DI ESERCIZIO	62.851,85
		USCITE SALDATE IN COMPENSAZIONE (F24)	0,00
Titolo II		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	316.707,14
<i>Spese in conto capitale</i>		NB. Prospetto non richiesto a consuntivo e compilato ad uso di controllo interno.	
Cat.11 - Acquisione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	4.400,00	NB. Per Avanzo totale d'esercizio (o Disavanzo totale, ecc.) si intende la differenza tra gli "impegni" (pagati e da pagare) e gli "accertamenti" (riscossi e da riscuotere)	
Cat.12 - Acquisione di immobilizzazioni tecniche	12.765,55	SIA COMPETENZA CHE RESIDUI III	
Cat.13 - Partecipazione ed acquisto di formule mobiliari	0,00		
Cat.14 - Concessione di crediti ed anticipazioni	0,00		
Cat.15 - Indennità di anzianità e similari al Personale cessato dal servizio	0,00		
Totale Titolo II	4.400,00		
Totale spese in conto capitale	17.165,55		

NOTA INTEGRATIVA**AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012****Premessa**

Signori Associati,

riservando a una nota separata la “relazione morale” si evidenzia che il bilancio al 31.12.2012 chiude con un risultato negativo di gestione di € 60.413.

Le ragioni di tale disavanzo sono da imputare alla mancanza di entrate ordinarie sufficienti a coprire gli attuali costi di natura istituzionale sommati a quelli di funzionamento, peraltro ormai non più comprimibili. Le continue riduzioni del contributo ai sensi della L.534/96, sommate a quelle pressochè totali di Regioni, Province e Comuni oltre che alla costante diminuzione del Personale distaccato, hanno costretto l’Istituto Nazionale a ricorrere all’utilizzo di risorse proprie, sia in questo che nello scorso esercizio, per mantenere ancora in misura significativa la propria attività istituzionale.

Principi generali

Il bilancio dell’esercizio chiuso il 31/12/2012, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell’art. 2423 comma 1 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l’obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell’Associazione ed il risultato di gestione dell’esercizio.

Nella redazione del bilancio d’esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non si è fatto uso di voci contabili comprensive di elementi eterogenei;
- i valori di bilancio dell'esercizio sono comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente.

1. Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 c.c.

Non sono state operate rivalutazioni economiche o monetarie né svalutazioni delle immobilizzazioni.

Non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione previsti (art. 2423 comma 4 c.c.).

Si segnala, inoltre, quanto segue:

- 1.1 Ai sensi dell'art. 2426 nn.1 e 3 c.c. le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo d'acquisto sostenuto comprensivo di tutti gli oneri direttamente e ragionevolmente imputabili, mentre le eventuali migliorie e le altre spese incrementative che prolungano la vita dei cespiti, se esistenti, sono state capitalizzate.
I costi di impianto sono iscritti con il consenso del Collegio revisori ex art. 2426 comma 1 n. 5 c.c.
- 1.2 Si è ritenuto di adeguare il valore delle immobilizzazioni materiali a quello pari al costo storico al netto degli abbattimenti calcolati in riferimento ai coefficienti fiscali di ammortamento. Tale adeguamento non riguarda i beni qualificati come culturali ai sensi dell'art.2 del D.lgs.490/1999 o beni soggetti a tutela ai sensi dell'art.139 del medesimo decreto.
- 1.3 I crediti verso i clienti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, che corrisponde alla differenza tra il nominale ed il fondo svalutazione crediti.
- 1.4 I crediti e i debiti tributari sono esposti in bilancio in conformità alle indicazioni del Principio contabile n. 25, elaborato dall'apposita Commissione istituita dai professionisti contabili.
- 1.5 Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

- 1.6 Nella voce "Ratei e risconti attivi", relativamente alla voce ratei attivi vengono iscritte quote di proventi già maturate, ma la cui manifestazione numeraria si avrà nel successivo esercizio; alla voce risconti attivi vengono iscritti gli oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.
- 1.7 Nella voce "Ratei e risconti passivi", relativamente alla voce ratei passivi, vengono indicate le quote di oneri maturate nell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi; alla voce risconti passivi vengono iscritti i proventi prodottisi entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.
- 1.8 Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio ed è calcolato in conformità all'art. 2120 c.c. in base a quanto previsto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.
- 1.9 I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi.
- 1.10 I conti d'ordine sono esposti in bilancio per l'importo corrispondente agli impegni e rischi in essere alla chiusura dell'esercizio.

2. Variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo

ATTIVO

B. D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si riporta di seguito il prospetto delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Saldo iniziale	Variaz. esercizio	Costo lordo	Ammort. precedenti	Ammort. esercizio	Ammort. totali	Saldo a bilancio
Spese ristrutturazione su beni di terzi in comodato	4.400		4.400	0	4.400	4.400	0
Totale	4.400	0	4.400	0	4.400	4.400	0

B. II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Saldo iniziale	Variaz. esercizio	Costo lordo	Fondo iniziale	Variaz. fondo	Ammort. esercizio	Fondo finale	Saldo a bilancio
costituenti patrimonio vincolato	303.677	0	303.677	0	0	0	0	303.677
Apparecchiature e attrezzature varie	3.894	-499	3.395	3.894	-499	0	3.395	0
Mobili, arredi e macchine ordinarie d'ufficio	80.031	-651	79.381	72.253	-588	1.216	72.881	6.500
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici elettronici	47.943	-8.000	39.942	39.174	-9.339	2.885	32.721	7.222
Impianti generici	26.934		26.934	25.281		1.492	26.774	161
Patrimonio Bibliotecario	1.021.820	12.766	1.034.585	0	0	0	0	1.034.585
Patrimonio Archivistico	1.521.754	0	1.521.754	0	0	0	0	1.521.754
Totale	3.006.053	3.615	3.009.668	140.603	-10.426	5.593	135.770	2.873.898

Gli incrementi nelle immobilizzazioni sono dovuti all'acquisto di volumi e riviste per la Biblioteca. Nessun acquisto è stato effettuato durante l'esercizio. Sono stati dismessi cespiti obsoleti o inservibili per un valore storico complessivo di 9.150 di cui 8.000 per materiale hardware, 651 per mobili e arredi, 499 per attrezzature varie.

Immobili. In seguito a donazione avvenuta con atto pubblico del 3 aprile 1989, rep. N° 57496/16478 a rogito Notaio dottor Andrea Castello in Genova, l'Istituto ha acquisito la nuda proprietà delle unità immobiliari site nel Comune di Cogorno (GE) e consistenti in due fabbricati rustici e di un terreno, donato all'Istituto dalla Signora Canepa Lina Rachele vedova Mazzi con il fine di destinare detti beni, in quanto possibile e d'intesa con le competenti autorità pubbliche, alla creazione di un museo della storia della Resistenza intitolato a Franco Mazzi, o ad altre iniziative di carattere similari dirette ad onorare, nello spirito della Resistenza, la figura del poeta partigiano.

L'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia è stato autorizzato ad accettare la donazione suddetta con decreto del 21.12.1995 emanato dal Ministro per i Beni culturali e ambientali.

Beni mobili e attrezzature. I beni presenti al 31.12.2002 sono al valore determinato secondo i criteri e le risultanze inventariali alla stessa data ed espressi nella delibera n° 1/2003 del Consiglio di Amministrazione. A tale valore si sommano, al costo d'acquisto, le acquisizioni avvenute successivamente a tale data e si detraggono gli ammortamenti e le dismissioni di cespiti.

Patrimonio Bibliotecario e Archivistico. I beni in essere dal 31.12.2002 sono iscritti al valore determinato secondo i criteri e le risultanze inventariali alla stessa data ed espressi nella delibera n° 1/2003 del Consiglio di Amministrazione. A tale valore sono stati aggiunti, al costo d'acquisto, gli incrementi effettuati nel corso dei successivi esercizi.

C. II. CREDITI

La composizione dei crediti risulta la seguente:

Descrizione	2012	2011	Variazione
Crediti verso Clienti	0	3097	-3.097
Fatture da emettere	0	0	0
Crediti verso Erario:			
Erario per ritenute subite	0	1	-1
IRES	21		
IRAP	2.286	808	1.478
Totale crediti verso Erario	2.307	809	1.477
Crediti verso Enti Previdenziali	391	784	-393
Crediti verso Diversi :			
Enti dello Stato, Regioni, Provincie e Comuni	9.583	17.025	-7.442
Altri soggetti pubblici e privati	170.000	180.000	-10.000
Verso Associati	45.500	37.500	
Accantonamento per svalutazione crediti v/associati	-13.500	0	
Totale crediti verso Diversi	211.583	234.525	-17.442
TOTALE	214.281	239.215	-19.455

I crediti per Irap e Ires si riferiscono alla differenza tra gli acconti versati e le relative imposte a carico dell'esercizio. I crediti verso Altri soggetti pubblici e privati si riferiscono interamente a

finanziamenti su progetti. Per quelli verso Associati pari a 45.500 euro si è proceduto ad accantonare ad apposito fondo l'importo di 13,500euro a causa delle precarie condizioni finanziarie in cui versano i debitori.

C. IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

La composizione e la variazione della voce risultano dal prospetto che segue:

2012	2011	Variazione
550	336	214
5.283	3.789	1.494
146.687	249.730	-103.043
853	0	853
153.373	253.855	-100.482

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione e la variazione della voce risultano dal prospetto che segue:

Descrizione	2012	2011	Variazione
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	0	0	0
Residui attivi	0	0	0
TOTALE	0	0	0

Nessuna rilevazione alla fine dell'esercizio.

PASSIVO E PATRIMONIO

A) PATRIMONIO

Si riporta di seguito il prospetto delle variazioni intervenute nelle voci del Patrimonio :

Descrizione	2011	Incrementi	Decrementi	2012
Patrimonio	3.068.566		-100.263	2.968.303
Risultati gestionali positivi (negativi) a nuovo	-100.263	100.263		0
Risultato gestionale positivo (negativo) dell'esercizio	0	0	-60.413	-60.413
Patrimonio vincolato	303.677	0	0	303.677
Differenza di arrotond.	0		0	0
TOTALE	3.271.980	100.263	-160.676	3.211.567

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il prospetto che segue evidenzia le variazioni intervenute nella voce rispetto al precedente esercizio:

Valore all'inizio dell'esercizio	10.689
Accantonamento dell'esercizio al lordo dell'imposta sostitutiva	2.019
Utilizzi fondo	0
Valore alla fine dell'esercizio	12.708

D) DEBITI

I debiti a bilancio e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, risultano dal prospetto che segue:

Descrizione	2012	2011	Variazione
Obbligazioni	0	0	0
Verso banche	0	0	0
Verso fornitori	12.478	11.589	889
Anticipi da clienti	0	0	0
Debiti tributari	1.005	54	951
Verso istituti previdenziali	850	232	618
Altri debiti	2.944	847	2.097
TOTALE	17.277	12.722	4.555

I debiti tributari corrispondono al saldo delle imposte dovute per Ires ed Irap dell'esercizio oltre che per il saldo dell'imposta sostitutiva sul Tfr.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione e la variazione della voce risulta dal prospetto che segue:

Descrizione	2012	2011	Variazione
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	0	60.129	-60.129
Residui passivi ex 31.12.2002	0	7.400	-7.400
TOTALE	0	67.529	-67.529

Nessuna posta passiva in essere al termine dell'esercizio.

3. Informazioni sul Conto Economico**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Descrizione	2012	2011	Variazione
Contributi e convenzioni su progetti	182.129	211.422	-29.293
Contributo MIBAC L.534/96	91.146	91.727	-581
Contributo MIUR D.M.177/2000	2.500	2.500	0
Contributi a fondo perduto	2.000	0	2.000
Contributo 5 per mille	2.422	8.512	-6.090
Quote associative	54.995	55.498	-503
Proventi in contabilità separata	1.843	4.451	-2.608
Proventi diversi	2.552	7.246	-4.694
TOTALE	339.586	381.356	-41.770

I proventi in contabilità separata sono composti per 344 da Vendita di pubblicazioni, per 342 da royalties e per 1.157 da prestazioni di servizi. I proventi diversi si riferiscono per 1.243 a erogazioni liberali, per 157 a forfettizzazione dell'Iva ai sensi della L.398/91, per 1.152 a proventi vari di modesta entità.

A) COSTO DELLA PRODUZIONE

Descrizione	2012	2011	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	3.503	5.193	-1.690
Servizi	263.482	406.472	-142.990
Godimento di beni di terzi	4.093	3.547	546
Salari e stipendi	29.439	25.260	4.179
Oneri sociali	8.680	7.555	1.125
TFR di lavoro subordinato al lordo dell'imposta sostitutiva	2.019	2.116	-97
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	4.400	4.400	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.593	11.161	-5.568
Accantonamento svalutazione crediti	13.500	0	13.500
Variazione rimanenze materie prime	0	0	0
Oneri diversi di gestione	8.798	4.142	4.656
TOTALE	343.507	469.846	-126.339

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci si riferiscono quasi interamente ad

acquisti di cancelleria. L'ammontare del costo per servizi è fortemente diminuito sia per la cessazione di 5 contratti a progetto col personale parasubordinato avvenuta al termine del 2011 e corrispondente a circa 97.000 euro, sia per la riduzione di circa 12.500 euro sui contratti rinnovati per il 2012; in totale quindi circa 109.500 euro; l'ulteriore scostamento in diminuzione di circa 33.000 è dovuto in larga parte alla minore richiesta di servizi esterni e quale effetto conseguente alla ridotta entità di progetti finanziati. I costi per salari, stipendi, oneri sociali e TFR comprendono l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento. L'accantonamento per svalutazione crediti è da correlare a crediti di dubbio incasso verso alcuni Istituti associati per effetto delle difficoltà finanziarie in cui gli stessi si dibattono. La voce oneri di gestione è aumentata essenzialmente per effetto dei necrologi apparsi su due quotidiani a tiratura nazionale in occasione della morte del Presidente Oscar Luigi Scalfaro. Altri incrementi si sono verificati per i costi legati alla dismissione di cespiti effettuata nell'esercizio relativa a beni ormai inservibili ed accumulatisi negli anni precedenti.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Descrizione	2012	2011	Variazione
Da disponibilità liquide	430	2.087	-1.657
Interessi e altri oneri finanziari	-26		-26
TOTALE	404	2.087	-1.683

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Descrizione	2012	2011	Variazione
Proventi straordinari	4.576	1.580	2.996
Imposte di esercizi precedenti	0	0	0
Oneri vari	-54.074	-5.599	-48.475
TOTALE	-49.498	-4.019	-45.479

I proventi straordinari riguardano per 1.576 sopravvenienze attive e per 3.000 la cancellazione di insussistenze del passivo. Gli oneri vari sono invece imputabili per 54.068 a transazioni per cause di lavoro e per le connesse spese legali; per 6 euro a insussistenze dell'attivo. Si rende noto che nei primi due mesi del 2013 sono state portate a transazione anche tutte le posizioni degli ex

collaboratori a progetto con cui era cessato il rapporto di lavoro nel 2011 e, analogamente, per quelli cessati nel 2012 a seguito della riforma del lavoro avvenuta nel luglio 2012.

Descrizione	2012	2011	Variazione
Imposte correnti:			
Ires	15	37	-22
Irap	7.383	9.804	-2.421
TOTALE	7.398	9.841	-2.443

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio riferibili all'Ires e all'Irap.

L'Ente, in virtù di apposita opzione esercitata con il Mod.UNICO/2007, agisce in applicazione della L.398/91 che prevede il regime forfettario in materia IVA e IRES. L'imponibile Irap è ottenuto dall'imponibile Ires come sopra determinato a cui sono sommate le retribuzioni spettanti al personale dipendente, oltre ai compensi spettanti per redditi assimilati al lavoro dipendente e quelli erogati a titolo di compenso occasionale.

ANALISI ECONOMICO/FUNZIONALE

Descrizione	Codice	2012	2011
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE			
da contributi su progetti - da privati	ECO-A.5	182.129	213.922
da soci ed associati ordinari-cessioni di beni e prestazione di servizi	ECO-A.5		100
altri proventi su attività tipiche	ECO-A.5		366
Subtotale	=	182.129	214.388
PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI			
da depositi bancari	ECO-16.c	430	2.087
Subtotale	=	430	2.087
PROVENTI STRAORDINARI			
sopravvenienze attive generali	ECO-20.b	1.576	4
insussistenze del passivo	ECO-20.b	3.000	226
rimborsi assicurativi per sinistri	ECO-20.b		1.350
Subtotale	=	4.576	1.580
PROVENTI DI CARATTERE GENERALE			
contributo ordinario MBAC	ECO-A.5	91.146	91.727

altri contributi dallo Stato	ECO-A.5	2.500	0
contributi da comuni	ECO-A.5	2.000	
da quote associative	ECO-A.5	54.995	55.496
contributo 5 per mille	ECO-A.5	2.422	8.513
erogazioni liberali	ECO-A.5	1.243	5.557
forfettizzazione Iva vendite-L.398/91	ECO-A.5	157	364
proventi diversi di gestione	ECO-A.5	1.152	860
Subtotale	=	155.615	162.517

PROVENTI IN CONTABILITA' SEPARATA			
proventi in contabilità separata	ECO-A.5	1.843	4.451
Subtotale	=	1.843	4.451

TOTALE GENERALE PROVENTI	=	344.593	385.023
---------------------------------	---	----------------	----------------

Descrizione	Codice	2012	2011
-------------	--------	------	------

ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE			
servizi per attività culturali (esclusi editoriali e per pubblicazioni ente)	ECO-B.7	2.030	67.894
servizi editoriali-rivista IC	ECO-B.7	9.747	
servizi editoriali-altre pubblicazioni	ECO-B.7	18.333	
servizi per attività didattiche	ECO-B.7	0	
personale assimilato a lav.dipendente	ECO-B.7	104.478	207.226
assicurazione patrimonio documentario	ECO-B.7	2.780	2.780
spese funz.commissioni, comitati e riunioni interne	ECO-B.7	5.720	4.432
trasferte e partecip.a corsi, convegni e manifestazioni di Altri	ECO-B.7	2.615	3.393
organizz.convegni, corsi, mostre, ricerche e simili della Rete	ECO-B.7	250	8.315
godimento beni di terzi	ECO-B.8	523	0
quote associative	ECO-B.14	990	980
altri oneri su attività tipiche	ECO-B.14	0	0
Subtotale	=	147.466	295.020

ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI			
per interessi passivi su c/c bancari e postali	ECO-17.d	0	0
per interessi passivi su ritardati pagamenti	ECO-17.d	26	0
Subtotale	=	26	0

ONERI STRAORDINARI			
svalutazione crediti	ECO-B.10.d	13.500	
Oneri per liti, risarcimenti, arbitraggi e accessori	ECO-21.c	40.000	
Spese legali su oneri per liti, risarcimenti, ecc.	ECO-21.c	14.068	
insussistenze dell'attivo	ECO-21.c	6	5.599
Subtotale	=	67.574	5.599

ONERI DI SUPPORTO GENERALE			
acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci		0	
acquisto materiale consumo e cancelleria	ECO-B.6	3.309	5.193
acquisto libri, giornali, riviste e altre pubblicazioni	ECO-B.6	194	556
studi e incarichi di consulenza	ECO-B.7	3.146	
altri servizi	ECO-B.7	3.165	7.943
telefoniche	ECO-B.7	5.190	8.820
servizi informatici	ECO-B.7	14.008	
manutenzione ordinaria e riparaz.mobili, apparecchiature e strumenti	ECO-B.7	8.609	31.979
manutenzione ordinaria, riparaz.e adattamento locali e relativi impianti	ECO-B.7	3.365	
pulizie	ECO-B.7	3.328	
riscaldamento e conduzione impianti tecnici	ECO-B.7	5.393	
energia elettrica	ECO-B.7	2.767	
personale assimilato a lav.dipendente	ECO-B.7	35.587	35.387
compensi agli organi di controllo	ECO-B.7	6.634	7.259
rimborsi spese agli Organi controllo (CR)	ECO-B.7	100	
rimborsi spese agli Organi sociali (CDA-CS-DS)	ECO-B.7	8.433	
altri costi per gli Organi sociali	ECO-B.7	3.743	
rimborsi spese (esclusi Organi sociali e di controllo)	ECO-B.7	8.859	13.512
assicurazioni	ECO-B.7	3.143	3.143
spese postali e assimilate	ECO-B.7	1.576	2.856
spese rappresentanza	ECO-B.7	370	420
trasporti e facchinaggi	ECO-B.7	113	133
moduli, stampati e rilegature	ECO-B.7	0	
vigilanza	ECO-B.7	0	
noleggio di materiale tecnico	ECO-B.8	3.570	3.547
personale dipendente a tempo indeterminato-retribuzioni lorde	ECO-B.9.a	29.439	25.260
personale dipendente a tempo indeterminato-contributi prev.li/assist.li	ECO-B.9.b	8.680	7.555
personale dipendente a tempo indeterminato-tfr	ECO-B.9.c	2.019	2.116
ammortamenti immateriali	ECO-B.10.a	4.400	4.400
ammortamenti materiali	ECO-B.10.b	5.593	11.161
oneri tributari vari e raccolta rifiuti	ECO-B.14	3.295	2.358
spese bancarie e assimilate	ECO-B.14	783	762
marche da bollo e assimilate	ECO-B.14	468	263
oneri diversi di gestione	ECO-B.14	3.098	202
minusvalenze ordinarie	ECO-B.14	164	
Subtotale	=	182.541	174.825
TOTALE ONERI PRIMA DELLE IMPOSTE	=	397.607	475.444
ires e irap dell'esercizio	ECO-22.a	7.398	9.841

TOTALE GENERALE ONERI	=	405.005	485.285
------------------------------	---	----------------	----------------

In riferimento al *Totale degli oneri prima delle imposte* del 2012, i costi per le attività istituzionali si sono attestati nella misura del 36,41% (60,79% nel 2011 e 77,27% nel 2010) rispetto a quelli di funzionamento risultati pari al 63,59% (39,21% nel 2011 e 22,73% nel 2010).

Relativamente al *Totale generale dei proventi* del 2012 i costi per le attività istituzionali hanno inciso per il 42,79% (76,62% nel 2011 e 87,37% nel 2010) mentre quelli di funzionamento hanno pesato per il 72,59% (46,86% nel 2011 e 25,70% nel 2010); le imposte ires e irap gravano per il 2,15% (2,56% nel 2011 e 1,46% nel 2010) e il **disavanzo di gestione** si attesta al 17,53% (contro i disavanzi di gestione del 26,04% nel 2011 e 14,53% nel 2010).

Al fine di fornire un ulteriore elemento di analisi basato sui *costi sostenuti per tipologia di attività istituzionale* dell'Ente si fornisce la seguente tabella :

TIPOLOGIA DEGLI ONERI	2012	2.011	Variazione
Archivio-gestione ordinaria	212	32.953	-32.741
Quote Associative	990		990
Funzionamento di commissioni, ecc.	4.319	632	3.687
Rivista-pubblicazione Italia contemporanea	11.684	15.960	-4.276
Partecipazione a convegni e manifestazioni di Altri	337	2.098	-1.761
Didattica-gestione ordinaria	2.312	9.204	-6.892
Biblioteca-gestione ordinaria	35.283	103.444	-68.161
Spese varie di natura istituzionale	22.144	24.619	-2.475
Gestione portale e siti web	2.499	7.257	-4.758
Collane editoriali-pubblicazioni	0	20.760	-20.760
Compagnia S.Paolo-SSSC4	0	1.924	-1.924
Fondazione MPS-progetto Reti di Memoria-2009	0	1.200	-1.200
Progetto Mostra "il tempo in sorte"-2009/2010	0	312	-312
TOTALE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	79.780	220.363	-140.583

CONTI D'ORDINE

Gli impegni ancora in carico alla fine dell'esercizio 2011 e non ancora maturati al termine dello stesso ammontano a 34.462; i medesimi sono riferibili per 25.880 a contratti in essere per la stampa di pubblicazioni e per 8.582 a costi della rivista Italia contemporanea.

4. Altre informazioni.

4.1 Riferimenti costitutivi, civilistici e legislativi dell'Ente.

L'Istituto nazionale per la storia del movimento di Liberazione in Italia, fondato nel 1949 e istituito il 28/01/1951 (con atto notaio Marchetti n. di repertorio 8790) con il compito di raccogliere, conservare e studiare le carte della Resistenza, riconosciuto con Legge 16/01/1967 n. 3, ha natura di associazione di diritto privato ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto legislativo delegato n. 419 del 29/10/99. E' un sistema federativo paritario degli Istituti e degli Enti associati. Ha propria personalità giuridica e autonomia amministrativa ed è intitolato a Ferruccio Parri, suo fondatore e primo presidente.

L'Istituto ha assunto personalità giuridica di diritto privato con D.M. del 27.12.2002 emanato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed è sottoposto a vigilanza del Ministero medesimo.

L'Istituto è inoltre iscritto nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano al n° d'ordine 413 della pagina 668 del volume 2. La sede legale dell'Istituto è a Milano.

4.2 Ammontare complessivo degli emolumenti spettanti agli Amministratori e ai Revisori dei Conti.

Agli Amministratori: nulla.

Ai Revisori dei conti: € 5.397 a titolo di compenso lordo riferiti all'esercizio 2012. Per effetto della nomina del Revisore MIBAC, avvenuta il 30.04.2012, allo stesso sono stati corrisposti 8/12mi del compenso annuale.

4.3 Numero dei dipendenti ripartito per categorie.

Relativamente al Personale figura 1 dipendente cat.C2 in carico all'Ente alla data del 31.12.2012, oltre al contingente dei Comandati presenti in numero di 4 unità a tale data. Nel corso dell'esercizio sono state corrisposte inoltre retribuzioni a 8 Collaboratori a progetto.

4.4 Dati richiesti da altre norme in aggiunta a quelli ex art.2427 c.c.

La Associazione non ha emesso, né potrebbe farlo, azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili.

5. Proposte

5.1 Variazione al Bilancio preventivo per l'anno 2012.

Non essendo ancora state formalizzate le assegnazioni relative a finanziamenti richiesti per il 2013, si rende comunque necessario, per non rallentare le attività dell'Ente, di autorizzare

un ulteriore prelievo di 120.000 dall'Avanzo di amministrazione in aggiunta ai 44.000 deliberati nel Consiglio generale del dicembre scorso.

5.2 *Approvazione del Bilancio 2012 e destinazione del risultato di gestione.*

Signori Associati,

vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2012 e a deliberare in merito al disavanzo di gestione di € 60.413 che vi proponiamo di imputare a decremento del Patrimonio dell'Ente

p. il Consiglio di Amministrazione.

ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale
Claudio Siligardi



ISTITUTO NAZIONALE PER LA STORIA DEL
MOVIMENTO DI LIBERAZIONE IN ITALIA
Il Direttore Generale

